



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC - MAESTRO L. PANEPINTO

AGIC813002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC - MAESTRO L. PANEPINTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 29** Priorità desunte dal RAV
- 32** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 34** Piano di miglioramento
- 46** Principali elementi di innovazione
- 49** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 70** Traguardi attesi in uscita
- 73** Insegnamenti e quadri orario
- 78** Curricolo di Istituto
- 99** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 120** Moduli di orientamento formativo
- 126** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 160** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 169** Attività previste in relazione al PNSD
- 171** Valutazione degli apprendimenti
- 186** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 192** Aspetti generali
- 195** Modello organizzativo
- 200** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 202** Reti e Convenzioni attivate
- 205** Piano di formazione del personale docente
- 210** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'ISTITUTO COMPRENSIVO – “MAESTRO L. PANEPINTO” di Santo Stefano Quisquina, a seguito di dimensionamento, Decreto Assessoriale n.161 del 25/01/2019, è composto dalle scuole dei comuni di San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina con i tre ordini scolastici: infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

LETTURA DEL TERRITORIO ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'area dei Monti Sicani, a cui i due suddetti Comuni appartengono, è situata nel contesto delle aree interne ultraperiferiche che vivono il fenomeno dello spopolamento, con conseguente diminuzione della popolazione scolastica. Il contesto nel quale opera la scuola presenta notevoli risorse ambientali ed è ricco di prodotti agroalimentari di qualità. L'area dei Monti Sicani possiede un notevole patrimonio archeologico e storico ed è ricco di tradizioni culturali e religiose.

SANTO STEFANO QUISQUINA

La strategia delle aree interne e l'attività del GAL, hanno offerto opportunità di sviluppo che fanno ben sperare nella ripresa economica sia del settore primario e nello sviluppo di un'economia ecosostenibile. Santo Stefano Quisquina, situato sulle pendici settentrionali della Serra Quisquina, nel comprensorio dei Monti Sicani, a 732 metri s.l.m. Il suo territorio, che si estende per una superficie di 8.592 ettari, è ricco di sorgenti di acqua potabile che alimentano gli acquedotti di numerosi comuni ed è caratterizzato da rilievi ricoperti di boschi di conifere e di latifoglie inseriti, in parte, in una Riserva Naturale Orientata. Il primo nucleo abitativo risale al periodo del regno di Federico II d'Aragona, successivamente il paese si è ampliato attorno alla sorgente di Capo Favara; la sua connotazione attuale, con stradine parallele confluenti verso il corso principale, rispecchia la struttura sviluppatasi tra il '600 e l'800; nella seconda metà del '900 si è registrata un'espansione nelle zone periferiche. La popolazione, al 2019, era di circa 4.290 unità, ha subito un notevole calo demografico per il trasferimento di parte consistente della popolazione attiva in cerca di lavoro nell'Italia settentrionale o all'estero. L'ultimo decennio è stato caratterizzato dall'utilizzo delle naturali e ricche risorse idriche presenti nel territorio. Da un po' di anni si registra un incremento significativo di visitatori attratti dalla bellezza del paesaggio e dagli interessanti riferimenti storico religiosi.

Frequenti sono le famiglie monoreddito; buona parte della popolazione lavora nel terziario



(impiegati, insegnanti e commercianti). Prevale un livello culturale medio e la maggior parte dei genitori partecipa alla vita della scuola, principale agenzia educativa e culturale. Servizi sociali I servizi presenti nel Comune non sono numerosi, ma rispondono, in linea di massima, alle principali esigenze degli abitanti. Il contesto del comune, in cui opera la scuola, vive una condizione di isolamento geografico, a causa dell'assenza di infrastrutture viarie adeguate a garantire il diritto alla mobilità. Le comunicazioni con i paesi limitrofi e i capoluoghi (Agrigento e Palermo) sono garantite da servizi di autobus di linea antimeridiani e pomeridiani; gli spostamenti nel territorio, invece, da un servizio di trasporto urbano e da uno scuolabus. In linea di massima, però, i trasporti pubblici rimangono carenti. La Guardia Medica, la Clinica Attardi (privata, ma convenzionata con il servizio sanitario pubblico) e la Sezione ASP garantiscono i servizi sanitari; una caserma delle Guardie Forestali, una stazione dei Carabinieri, l'Ufficio Postale, un'agenzia bancaria, una sezione di Protezione Civile, una biblioteca comunale, quelli di pubblica utilità. Il tempo libero è gestito da associazioni private: da gruppi teatrali, musicali e sportivi, organizzazioni parrocchiali, palestre, circoli culturali, Pro Loco, associazioni di volontariato.

Tutte, pur con qualche difficoltà, cercano di coinvolgere bambini, ragazzi e persone di varie fasce di età ai quali offrono stimoli culturali e possibilità di vita relazionale. Tra le strutture ricreative e per il tempo libero sono da annoverare, oltre al parco comunale, una vasta villa con alberi ad alto fusto, vera risorsa vissuta in pieno dalla comunità nel periodo più caldo, all'interno della quale trovano allocazione delle aree attrezzate per bambini, un campo per il gioco delle bocce e uno da tennis. Un campo di calcio e uno di calcetto completano le attrezzature sportive a disposizione della popolazione. La tipologia di scuole presenti nel comune non offre grandi possibilità di scelta: oltre al nostro Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado, opera un Liceo delle Scienze Umane. Percorsi scolastici alternativi possono essere seguiti nei paesi vicini.

Popolazione scolastica

La comunità scolastica riflette in dimensioni ridotte ma proporzionali la composizione sociale del paese, essendo l'Istituto l'unica scuola del primo ciclo presente nel territorio. Gli alunni stranieri sono una sparuta minoranza. Sono presenti anche alunni figli di coppie con un genitore italiano, che hanno la cittadinanza italiana. La scuola sta facendo ogni sforzo per avvalersi - in un'ottica globale di inclusione - anche del contributo che gli alunni e le famiglie straniere possono dare al progetto educativo generale. Malgrado il tasso di immigrazione molto contenuto che la comunità locale può serenamente assorbire, si verificano casi in cui al disagio socioeconomico, derivato dall'appartenenza a gruppi minoritari, si affiancano in alcuni alunni problemi quali:

- Difficoltà nelle relazioni coi pari (con sporadici casi di rifiuto);



- Problemi più o meno accentuati derivati da disturbi specifici dell'apprendimento, ancorchè non sempre compiutamente diagnosticati;
- Scarsa o discontinua assistenza o sostegno delle famiglie al lavoro individuale (compiti a casa, consegne, ecc.)
- Difficoltà nel raggiungere le famiglie con cui stabilire un dialogo costruttivo, anche per ostacoli di tipo linguistico e per l'assenza di mediatori culturali nel territorio.

Territorio e capitale sociale

Nel territorio sono presenti molte associazioni di tipo culturale, ricreativo (gruppi bandistici, teatrali), di mutuo aiuto per famiglie in difficoltà (sostegno alla disabilità), sportivo. Molto attive la Pro loco, che promuove e sostiene attività di conoscenza e di tutela del territorio e l'Avis che sostiene iniziative di prevenzione e informazione. Le comunità parrocchiali esprimono un patrimonio di pratiche di accoglienza, di valorizzazione della spiritualità locale, e di stimolo culturale tramite una attiva schola cantorum. Nel territorio sono presenti fattorie didattiche molto attive di cui una con teatro all'aperto, scenario di molte rappresentazioni e stagioni estive. La scuola riesce a integrare nelle sue attività il contributo di attori esterni; la collaborazione con l'ente locale è molto stretta, mentre quella con le associazioni presenta dei momenti di difficoltà derivanti dal sovrapporsi di vincoli di gestione o di scelte che non sempre riescono ad armonizzarsi. Difficoltà si incontrano nel tentativo di stabilire rapporti di collaborazione con gli attori economici presenti nel territorio, anche se è stata presente qualche forma di sponsorizzazione o di sostegno logistico alle attività messe in cantiere dall'Istituzione Scolastica.

Risorse economiche e materiali

La scuola è composta da tre plessi, ciascuno con una sua specifica identità. I plessi scolastici sono molto vicini fra loro e ben inseriti nel contesto urbano.

- Scuola dell'Infanzia:

una struttura progettata in origine come asilo nido comunale e sottoposta a revisione funzionale. Edificata negli anni 80 del XX secolo. Dispone di ampi spazi aperti;

- Scuola Primaria:

tipico edificio scolastico a blocco di epoca fascista, si sviluppa su due piani attorno a una corte rettangolare molto ampia, aperta sul lato Sud (Impianto planimetrico cosiddetto a U). Dispone di laboratorio informatico da adeguare, piccola palestra coperta, biblioteca, laboratorio scientifico e



locali cucina.

- Scuola secondaria:

ubicata nella sede della vecchia scuola di avviamento professionale, ospita la presidenza e gli uffici amministrativi. Dispone di palestra coperta e scoperta, di laboratorio informatico e laboratorio scientifico.

Nella Primaria e nella Secondaria vi sono due piccole salette mediche.

In tutti e tre i plessi sono presenti aule adibite a mensa.

La scuola dispone anche di un patrimonio di attrezzature tecnologicamente obsolete, ma comunque interessanti e funzionali alla costituzione di un piccolo museo. La palestra interna della scuola secondaria è piuttosto piccola, inadeguata e non del tutto sicura, possedendo dei pilastri al suo interno. Tutte le aule della Primaria e della Secondaria dispongono di Lim, ma non tutte sono perfettamente funzionanti e necessitano di interventi tecnici specializzati.

Le suddette attrezzature sono state acquistate grazie al programma pluriennale PON - FESR 2007-2013.

Le scuole primaria e secondaria sono cablate ed è stato operato di recente un aggiornamento infrastrutturale per potere utilizzare al massimo grado i supporti informatici.

Le risorse economiche sono costituite in massima parte dal contributo statale o dell'ente locale di riferimento. La scuola si è dotata di un regolamento dei contratti in sponsorizzazione nell'intento di incrementare le proprie disponibilità finanziarie, in accordo con gli operatori economici del territorio disponibili, che vanno comunque sensibilizzati.

ADEGUAMENTI INFRASTRUTTURALI

NELL'A.S. 2021/2022, si è proceduto ai seguenti adeguamenti:

- SCUOLA PRIMARIA

Il locale, creato l'anno precedente dallo sdoppiamento di una classe, è stato utilizzato per una prima in entrata. L'aula Covid è ubicata nella preesistente sala medica.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



Nella scuola scuola secondaria di I grado, le tre grandi aule del primo piano, due delle quali precedentemente utilizzate come mensa, sono utilizzate per il corso A. Al pianterreno i due grandi locali, i più spaziosi dell'edificio, ospitano le classi I B e II B. La sala destinata ai docenti è stata corredata con mobili più funzionale. Nel piano intermedio trovano allocazione gli uffici di segreteria, di presidenza, l'aula musica o tecnologica e la saletta medica Covid. Al pianterreno si trovano l'aula mensa, la classe IIIB e la palestra. L'accesso alla stessa avviene dal cortile esterno per permettere l'ampliamento dell'aula adiacente. Attualmente tre delle sei aule sono attrezzate con banchetti monoposto, di nuova fornitura.

SAN BIAGIO PLATANI

San Biagio Platani, situato su un pianoro ad oltre 416 metri dal livello del mare, fra le vallate dei fiumi Platani e Turvoli, possiede un territorio in buona parte costituito da una fascia altocollinare intervallata da zone occupate da seminativi, frutteti, incolti e pascoli. Sorse nel 1635 ad opera di Giovanni Battista Gerardi che riuscì ad ottenere la licentia populandi. Questo permise al piccolo insediamento, che nacque nel 1648 attorno ad una piccola chiesa, di svilupparsi gradatamente. Oggi conta una popolazione di circa 2900 abitanti prevalentemente dediti all'agricoltura ed alla pastorizia con piccole aziende casearie. Le produzioni agricole più apprezzate sono quelle del pistacchio, dell'olio, delle mandorle e degli agrumi. Esiste anche una avviata imprenditoria artigianale della lavorazione del ferro. Dista 38 Km dal capoluogo ed è raggiungibile attraverso una strada piuttosto dissestata e faticosa. Negli ultimi decenni anche questo paese è stato interessato da fenomeni di forte emigrazione e di dispersione delle risorse giovani e culturalmente più preparate. Le fonti di reddito prevalenti provengono: dal pubblico impiego, dall'artigianato, dall'agricoltura, da allevamenti a prevalente produzione familiare, insieme a piccole aziende. L'emigrazione, al nord oppure all'estero, ha causato non solo l'impoverimento del tessuto sociale ma, in certi casi, lo sfaldamento delle famiglie, costrette a separarsi per motivi di lavoro. In crescita è il flusso turistico legato alla notorietà della tradizione degli "Archi di Pasqua". Esiste infatti una manifestazione a carattere religioso e popolare tra le più antiche e caratteristiche del territorio dei Monti Sicani, le cui origini risalgono alla seconda metà del Seicento, in epoca immediatamente successiva alla fondazione del paese. Una tradizione secolare che si riallaccia al significato dell'evento della resurrezione sottolineato dall'incontro tra il Cristo e la Madonna sotto gli Archi di Pane a simboleggiare il trionfo della vita sulla morte. È una sorta di competizione artistica tra le due confraternite dei "Madunnara", devoti alla Madonna, e dei "Signurara", devoti a Gesù Nazareno. Una preparazione che dura mesi e coinvolge tutte le maestranze del Comune: artigiani, operai, professionisti, casalinghe, giovani, adulti, anziani, tutti animati da un impegno collettivo. Si fa a gara nel rendere più preziosi e artisticamente ricchi i monumentali archi di legno e canne eretti lungo il corso principale. Vengono utilizzati i prodotti e i frutti della terra, dove l'attore principale è il pane che, lavorato con grande abilità nelle



tipiche “cuddrure” e “marmurati”, rappresenta i momenti salienti della vita di Cristo. Servizi sociali
Esiste un centro per anziani gestito da volontari e suore, dislocato in due valide strutture, circoli dell’artigianato locale, circoli culturali e ricreativi ed un’associazione bandistica. Nei locali attigui alla chiesa del Carmelo si riuniscono i giovani per svolgere attività culturali e di volontariato. Una biblioteca ben fornita è ubicata all’interno del palazzo comunale. La Guardia Medica e il servizio ambulanza “La Misericordia”, sovvenzionata dai cittadini, garantiscono i servizi sanitari; inoltre sono presenti una stazione dei Carabinieri, l’Ufficio Postale, un’agenzia bancaria, una sezione di Protezione Civile ed uffici di pubblica utilità. La scuola dell’infanzia, la scuola primaria sono ubicate nello stesso stabile, in via Duca degli Abruzzi. Attualmente vi è ospitata la scuola secondaria di I grado. Vi sono aule spaziose ed illuminate, dotate di essenziali attrezzature e strumenti didattici. Le lim mancano in quasi tutte le classi.

L'aula informatica necessita di ripristino. E'presente un impianto fotovoltaico.

VINCOLI

BISOGNI DEL TERRITORIO PER UNA SCUOLA DI QUALITA' CHE POSSA OPERARE IN UN CONTESTO ECOLOGICO ADEGUATO AI BISOGNI FORMATIVI DEL 3° MILLENNIO:

- CREAZIONE DI INFRASTRUTTURE SOCIALI, SPORTIVE, CULTURALI E RICREATIVE (CINEMA, TEATRI, PISCINE, PALESTRE ETC.) PER COMPENSARE LE DEPRIVAZIONI CULTURALI POST PANDEMIA E PREVENIRE LA DEVIANZA IN ETÀ PUBERALE;
- VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ECONOMICO E CULTURALE DEI DUE CENTRI IN CUI OPERA L'ISTITUZIONE SCOLASTICA;
- PERFEZIONAMENTO DEI SERVIZI DI APPROVIGIONAMENTO ELETTRICO CHE EVITINO LE MICROINTERRUZIONI DI ENERGIA CHE CONDIZIONANO NEGATIVAMENTE LA DIDATTICA;
- MIGLIORAMENTO DELLA RETE INTERNET;
- NECESSITA' DI ADEGUAMENTO DELLE VIE DI COLLEGAMENTO CON IL CAPOLUOGO E CON GLI ALTRI CENTRI DELL'ISOLA.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

IC - MAESTRO L. PANEPINTO
(ISTITUTO PRINCIPALE)



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice AGIC813002

Indirizzo

VIA LIBERO ATTARDI, 29

92020 SANTO STEFANO QUISQUINA

Telefono 0922982088

Email AGIC813002@istruzione.it

Pec agic813002@pec.istruzione.it

Sito WEB www.icmaestrolorenzopanepinto.gov.it/

VIA L.STURZO,18 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AGAA81301V

Indirizzo VIA L.STURZO 18

S.STEFANO QUISQUINA 92020

SANTO STEFANO QUISQUINA GIACINTO GIORDANO ANSALONE (PLESSO)

Numero di sezioni: 3

Numero di alunni: 56

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AGAA81302X

Indirizzo Via Duca Degli Abruzzi- San Biagio Platani

Numero di sezioni: 3

Numero di alunni: 59

Indirizzo VIA DUCA DEGLI ABRUZZI - SAN BIAGIO PLATANI



PLESSO NUOVO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice AGEE813014

Indirizzo

VIA ALDO MORO

92020 SANTO STEFANO QUISQUINA

Numero Classi 7

Totale Alunni 92

PLESSO NUOVO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice AGEE813025

Indirizzo VIA DUCA DEGLI ABRUZZI

92020 SAN BIAGIO PLATANI

Numero Classi 7

Totale Alunni 86

F.CRISPI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice AGMM813013

Indirizzo VIA LIBERO ATTARDI 29

SANTO STEFANO QUISQUINA



Numero Classi 6

Totale Alunni 90

P.TIRRITO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice AGMM813024

Indirizzo

VIA SOFOCLE

92020 SAN BIAGIO PLATANI

Numero Classi 3

Totale Alunni 54

Il recapito telefonico della sede centrale prenderà il n.0922 992068.

ATTREZZATURE, MATERIALI E INFRASTRUTTURE

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

Con collegamento ad Internet 2

Informatica 2

Tecnologico 1

Biblioteche Classica 2

Strutture sportive

Palestra 3



Servizi

Mensa

Scuolabus

Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali

PC e Tablet presenti nei Laboratori 85

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 17

Approfondimento

I computer ed i tablet sono piuttosto datati.

Dotazione recente di tecnologia nuova:

FERS: N.17 PC COMPLETI DI MOUSE;

FINANZIAMENTO REGIONE: N.3 PC + N.27 TASTIERE PER TABLET;

FINANZIAMENTO EX ART. 120: N.27 TABLET + N.27 CUSTODIE;

FINANZIAMENTO PNSD: N.2 PC.

ORGANICO

Personale docente: 94.

Personale ATA: 20.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC - MAESTRO L. PANEPINTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AGIC813002
Indirizzo	VIA LIBERO ATTARDI, 29 SANTO STEFANO QUISQUINA 92020 SANTO STEFANO QUISQUINA
Telefono	0922992068
Email	AGIC813002@istruzione.it
Pec	agic813002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmaestrolorenzopanepinto.edu.it/

Plessi

VIA L.STURZO,18 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA81301V
Indirizzo	VIA L.STURZO 18 S.STEFANO QUISQUINA 92020 SANTO STEFANO QUISQUINA

PLESSO NUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA81302X
Indirizzo	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI - SAN BIAGIO PLATANI



GIACINTO GIORDANO ANSALONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE813014
Indirizzo	VIA ALDO MORO S.STEFANO QUISQUINA 92020 SANTO STEFANO QUISQUINA
Numero Classi	8
Totale Alunni	93

PLESSO NUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE813025
Indirizzo	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI - 92020 SAN BIAGIO PLATANI
Numero Classi	6
Totale Alunni	86

F.CRISPI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AGMM813013
Indirizzo	VIA LIBERO ATTARDI 29 SANTO STEFANO QUISQUINA 92020 SANTO STEFANO QUISQUINA
Numero Classi	6
Totale Alunni	90

P.TIRRITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AGMM813024



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Indirizzo	VIA SOFOCLE SAN BIAGIO PLATANI 92020 SAN BIAGIO PLATANI
Numero Classi	3
Totale Alunni	54



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	81
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il nostro istituto vuole offrire una progettazione integrata operando delle scelte individuali e collegiale e si propone le seguenti finalità:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

La VISION si basa sul concetto di scuola come entità educativa che ha alla sua base i seguenti valori:

INCLUSIONE E SOLIDARIETA',

LEGALITA'

RISPETTO DELL'AMBIENTE

RESPONSABILITA' LOGICA DEI DIRITTI E DEI DOVERI

BENESSERE

INTERCULTURA

ACQUISIZIONE DELLE SEGUENTI COMPETENZE:

- competenza alfabetica funzionale;



- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali attraverso i quali intende promuovere :
 - la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua italiana (lingua di scolarizzazione);
 - la creazione di un ambiente sereno, condizione indispensabile per lo sviluppo armonico della personalità di ogni alunno, valorizzandone i punti di forza e di debolezza;
 - la motivazione allo studio e un apprendimento significativo e personalizzato;
 - la crescita di ogni alunno in un contesto di interazione con l'altro e con la collettività;
 - la valorizzazione di inclinazioni e attitudini, attraverso un'accurata conoscenza di sé;
 - l'instaurazione di un rapporto consapevole e responsabile con il nostro territorio come bene da conoscere, tutelare e salvaguardare.

MISSION

I criteri strategico-organizzativi generali e identitari dell'istituto sono i seguenti:

- sviluppo armonico e integrale della persona
- sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli studenti;
- attenzione alle diversità
- l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli alunni/alunne
- prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce



- continuità educativa e formativa tra gli ordini di scuola
- sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio
- comunicazione interna ed esterna; imparzialità, correttezza, trasparenza (anche attraverso un adeguato e costantemente aggiornato sito Web), efficacia, legalità e buon andamento
- diffusione delle tecnologie di informazione e di comunicazione
- formazione e l'aggiornamento del personale docente.

In rispondenza ai sempre nuovi bisogni formativi dell'alunno e del cittadino, caratterizzati dalla necessità di adattarsi ad un mondo in rapida trasformazione, si stabilisce che i criteri strategico-organizzativi generali e identitari dell'Istituto Comprensivo "Maestro Lorenzo Panepinto", redatti secondo la recente Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, devono far sì che l'alunno acquisisca:

1. un'appropriata competenza alfabetica funzionale, per conformare la propria comunicazione in funzione della situazione e per favorire lo sviluppo della capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, per ricercare ed elaborare informazioni, per utilizzare ausili ed esprimersi, argomentando in modo convincente e appropriato al contesto;
2. una necessaria competenza multilinguistica che passi dalla conoscenza del vocabolario e della grammatica di lingue diverse; nonché la consapevolezza delle principali forme di interazione verbale e di registri linguistici di tali lingue;
3. una solida competenza matematica nonché le competenze in scienze e tecnologia per essere capace di risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane;
4. una sicura competenza digitale come capacità di utilizzo degli strumenti digitali tramite l'alfabetizzazione informatica e digitale, la creazione di contenuti digitali, la conoscenza delle questioni della cybersicurezza e di quelle relative alla proprietà intellettuale;
5. un'accettabile competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, favorendo il proprio benessere psicofisico, per poter essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro;
6. una irrinunciabile competenza in materia di cittadinanza che si sostanzia nella capacità di agire da cittadino responsabile e di partecipare attivamente alla vita civica e sociale;
7. una sufficiente competenza imprenditoriale, comprendendo che esistono opportunità e contesti



diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni;

8. un'ottima competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, aumentando la conoscenza delle culture, a partire da quelle locali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni e dei prodotti culturali, oltre a sapere quali effetti essi possono avere sulla vita e sulle idee dei singoli.

Risultati Scolastici

Priorità

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare i risultati scolastici in tutte le discipline e armonizzare le fasce di valutazione delle classi dell'intero Istituto

Traguardi

Elevare la media dei voti in tutte le discipline nell'arco del triennio riducendo l'incidenza delle insufficienze e delle sufficienze sul totale dei voti

Priorità

Inclusione e differenziazione Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo

Traguardi

Prevenire i disagi e recuperare gli svantaggi sottolineando i punti di forza degli alunni e non evidenziando solo i limiti

Priorità

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. Migliorare il rapporto comunicativo con le famiglie e l'interazione con il territorio

Traguardi

Rafforzare il rapporto comunicativo con le famiglie condividendo il valore formativo della scuola, il senso di appartenenza alla comunità e la valorizzazione dei beni storico- artistico e ambientali.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità



Migliorare gli esiti nelle prove invalsi di circa il 5 %.

Traguardi

Ridurre la variabilità tra le classi e avvicinarsi al dato medio nazionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Intervenire sulle competenze digitali, nell'ambito della didattica e della normale convivenza fra le diverse componenti della comunità scolastica.

Traguardi

Aggiornamento infrastrutturale della rete per un ottimale utilizzo delle dotazioni tecnologiche in possesso della scuola (LIM, tablet, computer) e loro incremento.

Priorità

Intervenire sulle dinamiche del vivere civile, facilitando processi di miglioramento del clima fra gli studenti e nel loro rapporto con gli adulti.

Traguardi

Consolidamento di processi, pratiche e procedure regolative per la risoluzione e gestione dei conflitti, (contratto formativo, Baby Consiglio Comunale, "Giornata della Legalità", "Educazione ambientale", ...)

Priorità

Intensificare i rapporti con enti e associazioni che contribuiscono a delineare un paesaggio normativo, rappresentato da figure esemplari.

Traguardi

Istituire relazioni stabili con attori quali la Protezione Civile , associazioni di volontariato e istituzioni pubbliche operanti nel territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)



ASPETTI GENERALI

Il nostro Istituto, tenendo conto delle criticità e degli aspetti che vanno consolidati nell'azione didattica-educativa dei docenti, punti già individuati nel RAV, intende soffermare l'attenzione su alcune priorità anche in armonia con quanto indicato dal Comma 7 della legge 107\2015.

Il nostro Istituto vuole essere una Scuola :

1. dell'educazione integrale della persona attraverso una progettualità condivisa a cui concorrono tutte le discipline che trovano il loro punto di riferimento nel curricolo verticale;
2. della valorizzazione dell'identità di ciascuno mediante il potenziamento delle eccellenze e il recupero degli svantaggi;
3. che colloca nel mondo attraverso l'acquisizione consapevole del senso di appartenenza.

A tale scopo, obiettivi prioritari saranno:

1. Promuovere lo sviluppo armonico della personalità in ogni direzione attraverso un'azione congiunta delle varie discipline che miri a potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano, all'Inglese e al Francese, e le competenze logico-matematiche e scientifiche.
2. Individuare strategie che rendano efficace il processo di insegnamento-apprendimento promuovendo la motivazione nei confronti delle attività scolastiche e mettendo ogni alunno in condizione di imparare ad imparare ovvero di saper organizzare il proprio apprendimento in termini di individuazione, scelta e utilizzazione di varie fonti e varie modalità di informazione e formazione, per innalzare il livello di scolarità e garantire il successo formativo di ciascuno, potenziando così l'inclusione scolastica.
3. Fare acquisire conoscenza della realtà sociale, consentendo lo scambio di esperienze e l'utilizzazione consapevole delle risorse del territorio.

OBIETTIVO REGIONALE:

Miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo



della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

PIANO DDI



Il Piano allegato individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Maestro Lorenzo Panepinto" di S. Stefano Quisquina-San Biagio Platani qualora emerga, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, la necessità di adottare delle misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico con la sospensione delle attività didattiche in presenza per una o più classi.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PROGETTAZIONE CONDIVISA, DIDATTICA, INNOVAZIONE, INCLUSIONE IN CONTINUITÀ.

Descrizione Percorso

I docenti ridefiniranno il curriculum tenendo conto delle competenze chiave europee e delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari per renderlo più rispondente ai bisogni educativi degli alunni. Si analizzeranno i risultati delle Prove Invalsi soffermandosi sui quesiti che maggiormente influiscono sul voto negativo. La progettazione mirerà al miglioramento delle competenze, rispettando tempi e stili di apprendimento, per assicurare ad ognuno il successo formativo. Si favorirà l'inclusione supportando gli alunni in difficoltà e valorizzando le eccellenze. Si mirerà, inoltre, a ridurre la varianza tra le classi attraverso un sistema di valutazione collegialmente condiviso e a stabilire una maggiore corrispondenza tra i voti riportati nelle verifiche in itinere e i punteggi nelle prove Invalsi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE "Obiettivo:"
Ridefinire il curriculum verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Curriculum, progettazione e valutazione

Migliorare i risultati scolastici in tutte le discipline e armonizzare le fasce di valutazione delle classi dell'intero Istituto »



"Priorità" [Risultati scolastici]

Inclusione e differenziazione

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti nelle prove invalsi di circa il 5 %.

» "Priorità" [Competenze chiave europee] Intervenire sulle competenze digitali, nell'ambito della didattica e della normale convivenza fra le diverse componenti della comunità scolastica.

» "Priorità" [Competenze chiave europee] Intervenire sulle dinamiche del vivere civile, facilitando processi di miglioramento del clima fra gli studenti e nel loro rapporto con gli adulti.

» "Priorità" [Competenze chiave europee] Intensificare i rapporti con enti e associazioni che contribuiscono a delineare un paesaggio normativo, rappresentato da figure esemplari.

"Obiettivo:" Monitorare la congruenza tra progettazione didattica ed esiti attraverso verifiche iniziali, intermedie e finali collegialmente stabilite.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici] Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare i risultati scolastici in tutte le discipline e armonizzare le fasce di valutazione delle classi dell'intero Istituto

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Migliorare gli esiti nelle prove invalsi di circa il 5 %.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Intervenire sulle competenze digitali, nell'ambito della didattica e della normale convivenza fra le diverse componenti della comunità scolastica.

» "Priorità" [Competenze chiave europee] Intervenire sulle dinamiche del vivere civile,



facilitando processi di miglioramento del clima fra gli studenti e nel loro rapporto con gli adulti.

"Obiettivo:" Modificare l'impostazione valutativa; sottolineare i punti di forza degli alunni, non evidenziarne solo i limiti. Valorizzare ove possibile l'errore.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici] Inclusione e differenziazione

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo

"Obiettivo:

" INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE Promuovere interazioni positive con il territorio e stabilire proficue relazioni con le famiglie. "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici] Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare i risultati scolastici in tutte le discipline e armonizzare le fasce di valutazione delle classi dell'intero Istituto

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Destinatari

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti

Docenti Docenti Studenti Responsabile

I docenti dei Consigli di classe, interclasse ed intersezione, referenti dei progetti e FFSS.

Risultati Attesi

Maggiore condivisione da parte di tutti i docenti delle linee programmatiche inserite nel curriculum d'Istituto

Miglioramento dei livelli di competenza di tutti gli alunni Intensificazione delle relazioni con i docenti di ogni ordine e grado in modo da favorire percorsi formativi che tengono conto di



una gradualità verticale

Valorizzare le eccellenze con partecipazioni a Concorsi Progettazione
extracurricolare in collaborazione con gli enti territoriali.

SENSO DI APPARTENENZA

Descrizione Percorso I docenti offriranno agli alunni occasioni per conoscere, tutelare e valorizzare il loro ambiente socio-culturale e antropologico. Promuovendo azioni di cittadinanza attiva, gli alunni verranno sensibilizzati a potenziare il senso di appartenenza al territorio con il suo ricco patrimonio storico[1]artistico e culturale. Si organizzeranno escursioni, uscite e viaggi di istruzione per promuovere la cultura del viaggio come forma di conoscenza e crescita umana e personale. Saranno attivati laboratori creativi, anche a classi aperte, per il recupero e la conoscenza delle antiche tradizioni, delle attività artigianali tipiche del nostro paese e del nostro patrimonio artistico. In queste azioni si coinvolgeranno le famiglie con le quali si condividerà il valore formativo della scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO" "OBIETTIVI DI PROCESSO"
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Promuovere interazioni positive con il territorio e stabilire proficue relazioni con le famiglie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici] Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. Migliorare il rapporto comunicativo con le famiglie e l'interazione con il territorio

» "Priorità" [Competenze chiave europee] Intensificare i rapporti con enti e associazioni che contribuiscono a delineare un paesaggio normativo, rappresentato da figure esemplari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCUOLA COME COMUNITÀ ATTIVA APERTA AL TERRITORIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

Destinatari Soggetti Interni/Esterni Coinvolti



Studenti Docenti

Destinatari

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti

Genitori, Studenti, Consulenti esterni, Associazioni, Responsabile Consiglio di classe, interclasse e intersezione, docenti referenti dei progetti e FFSS .

Risultati Attesi

Assunzione di atteggiamenti responsabili, maggiore consapevolezza della necessità di tutelare e salvaguardare il territorio e le attività tipiche della comunità locale, promozione di azioni finalizzate a far conoscere il nostro patrimonio storico- artistico e culturale

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il nostro Istituto già da diversi anni, per espletare al meglio la sua funzione educativa e rendere la sua azione ancora più incisiva per tutti gli alunni e nel voler essere una scuola che accoglie, forma e orienta, ha attivato il modello organizzativo “tempo pieno” per la scuola Primaria e “Tempo prolungato” per la scuola Secondaria di primo grado. Tale modello permette di lavorare a classi aperte, di avere tempi più distesi nello svolgimento delle varie attività, di attivare laboratori operativi (scrittura creativa, attività musicali e teatrali, ricerca - azione), di fare uso di aspetti innovativi, computer, LIM e giochi linguistici. Si confida in un incremento del personale di potenziamento, soprattutto alla Scuola Secondaria, che permetterebbe la realizzazione di altre attività integrative a livello laboratoriale di tipo artistico, manipolativo, tecnologico e di incrementare le attività sportive, sfruttando le risorse del territorio e stipulando accordi con la comunità locale e con associazioni presenti nel territorio. Come previsto dalle disposizioni vigenti, Decreto 851 del 2015, ha provveduto a designare un docente quale figura di animatore digitale ed un team per l'innovazione digitale. Ha inoltrato un progetto per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi. Si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e processi di innovazione;



- Potenziamento delle infrastrutture di rete;
- Sviluppo critico delle competenze digitali degli studenti;
- Formazione di base per l'uso degli strumenti tecnologici presenti a scuola;
- Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale dell'amministrazione;
- Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, anche attraverso i servizi digitali che potenzino il sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del rapporto scuola famiglia.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:

La Scuola intende attivare una didattica sempre più incentrata sulle competenze, curando ambienti di apprendimento che consentano di incentivare percorsi di ricerca-azione, nell'ottica della formazione di cittadini autonomi e responsabili (competenze trasversali, di cittadinanza globale ed educazione civica). Per il raggiungimento di questo obiettivo sarà di primaria importanza la collaborazione tra i protagonisti del mondo scuola che si impegnano in prima persona per portare innovazione: docenti, esperti di metodologie didattiche innovative, dirigente scolastico, animatore digitale. Principali aree di intervento per l'innovazione saranno: gli strumenti, ossia le condizioni e le infrastrutture di base che permettono alle scuole di fruire delle opportunità connesse al digitale; le competenze e i contenuti, per cui sono necessarie una ridefinizione e l'ideazione di nuovi format didattici a obiettivo; la formazione del personale. Sarà necessario individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Dall'A.S 2020/2021 nel nostro istituto è stata autorizzata l' attivazione dell'INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA, PERCUSSIONI, PIANOFORTE E CLARINETTO , con docenti della Scuola di Musica "Palminteri" di Santo Stefano Quisquina.

AREE DI INNOVAZIONE PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Corso di formazione sulla Didattica a distanza.



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nostro obiettivo è quello di:

- costruire una comunità educante, dialogica e collaborativa, nella quale i ragazzi imparino ad essere persone competenti;
- innovare la didattica in modo sistematico, attraverso l'innovazione tecnologica : Flipped Classroom
- creare ambienti di apprendimento e di piattaforme digitali (classroom).

SVILUPPO PROFESSIONALE

- Stimolare la formazione interna della scuola sui temi del PNSD attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi.
- Stimolare la pubblicizzazione e la diffusione delle iniziative didattiche e buone pratiche
- Stimolare la raccolta e l'archiviazione di risorse dal web fruibili dai docenti per l'aggiornamento e la formazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello dei risultati scolastici.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella Scuola Secondaria di I grado.
Riduzione del gap rispetto agli esiti nella media nazionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi.

Traguardo

Ridurre la variabilità all'interno delle classi e tra le classi e avvicinarsi al dato medio nazionale in tutte le prove, innalzando il livello delle fasce più deboli all'interno delle classi e tra le classi

● Competenze chiave europee

Priorità



Conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) mediante lo sviluppo delle capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche

Traguardo

Promuovere la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un territorio caratterizzato da diversità ambientali e strutturali.

Comprendere che le arti e le altre forme culturali presenti sul territorio possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

● Risultati a distanza

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati. Nel'arco di 3 anni ridurre del 50% il fenomeno dell'evasione scolastica

Priorità

Per lo sviluppo delle due priorità, il recupero e il potenziamento dell'Italiano e la Matematica e il miglioramento dell'Inclusione, sono stati previsti obiettivi funzionali e di processo che orientano sia l'azione didattica, progettata e realizzata, sia l'organizzazione, sia l'azione di orientamento e di continuità' della scuola..

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto



degli alunni piu' svantaggiati. Nel'arco di 3 anni ridurre del 50% il fenomeno dell'evasione scolastica



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Logica-mente Verso il Futuro**

Alla luce dei fattori evidenziati dal rapporto di valutazione e dell'analisi degli esiti formativi il nostro Istituto seguirà un percorso di cambiamento e miglioramento atto a renderlo offerta formativa più rispondente ai bisogni degli alunni al fine di migliorare i risultati delle prove Invalsi. Il percorso sarà finalizzato al potenziamento delle competenze di italiano, matematica e inglese, in vista della preparazione alle prove Invalsi. L'obiettivo sarà quello di ridurre la variabilità all'interno delle classi e tra le classi e avvicinarsi al dato medio in tutte le prove, innalzando il livello delle fasce più deboli. Le attività avranno carattere fondamentale operativo e, attraverso un approccio sistematico e pianificato, consentiranno agli alunni di acquisire dimestichezza e vivere le prove come un momento importante

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare il livello dei risultati scolastici.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella Scuola Secondaria di I grado.
Riduzione del gap rispetto agli esiti nella media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○



Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare percorsi interdisciplinari anche in parallelo

○ Ambiente di apprendimento

Creare percorsi formativi che tengano conto di intelligenze multiple, stili cognitivi, stili di insegnamento, cooperative learning, didattica laboratoriale e funzionale

Attività prevista nel percorso: INCREMENTO DELLE ATTIVITA' LABORATORIALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	DOCENTI DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE.
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze in italiano, matematica e inglese.

Attività prevista nel percorso: USO REGOLARE DELLE TECNOLOGIE MULTIMEDIALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

DOCENTI DI LETTERE, MATEMATICA E INGLESE.

Risultati attesi

Innovazione dei processi di insegnamento/apprendimento capaci di incidere efficacemente sulla capacità di apprendimento. Sviluppo ed uso della didattica laboratoriale, cooperative learning e potenziamento delle tecnologie didattiche. Risultati concreti in termini di apprendimento, partecipazione attiva ed inclusione.

● **Percorso n° 2: Conoscere Valore e Potenzialità dei Nostri Beni Artistici**

Saper riconoscere il valore e la potenzialità di beni artistici e ambientali presenti nel nostro ricchissimo territorio e la loro corretta fruizione, sta alla base del percorso di miglioramento che il nostro istituto si prefigge di raggiungere entro il 2025, così come indicato dalla competenza chiave n. 8: consapevolezza ed espressione culturale.

Si cercherà di:

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali in prospettiva interculturale;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici e territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo, raggiungibile attraverso la fruizione dei percorsi naturalistici di cui è ricco il territorio dei Monti Sicani.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) mediante lo sviluppo delle capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche

Traguardo

Promuovere la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un territorio caratterizzato da diversità ambientali e strutturali. Comprendere che le arti e le altre forme culturali presenti sul territorio possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creazione di prove di verifica strutturate con analisi dell'iter procedurale secondo i criteri INVALSI.

Predisposizione rubriche per valutazioni oggettive, modifica dei setting formativi, introduzione di nuove metodologie anche digitali

Implementare la cultura del monitoraggio come forma di controllo dei processi formativi e didattici.

Elaborare percorsi pluridisciplinari, anche in parallelo, per misurare il livello di acquisizione delle competenze chiave.



Valutare in forma più oggettiva e omogenea le competenze trasversali attraverso strumenti condivisi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare percorsi formativi che tengano conto di intelligenze multiple, stili cognitivi, stili di insegnamento, cooperative learning, didattica laboratoriale e funzionale

Cura dell'assetto ecologico delle attività didattiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Ampliamento dell'offerta didattica relativa alla conoscenza, tutela e salvaguardia del patrimonio territoriale, artistico e culturale.

Realizzazione di progetti didattico/educativi per la valorizzazione delle

Incentivare abilità e atteggiamenti essenziali per la conoscenza delle culture e delle espressioni locali e territoriali, linguistiche ed espressive con particolare attenzione alle forme di espressione territoriali

Facilitare la comunicazione, approfondire la conoscenza altrui, potenziare il senso di responsabilità nei confronti degli altri, superare gli stati emozionali negativi



Valorizzare il patrimonio linguistico dialettale, caratterizzato da cadenza, musicalità ed espressività, per superare la barriera del dialetto come ostacolo all'apprendimento.

○ **Continuita' e orientamento**

Monitoraggio dei risultati a distanza per gli alunni in uscita sulla scelta del tipo di scuola e sugli apprendimenti .di Italiano e matematica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere azioni organiche di prevenzione, recupero e potenziamento.

Strutturare, migliorare e condividere modelli di format didattico per il controllo e monitoraggio dei percorsi di insegnamento/apprendimento.

Incentivare l'utilizzo di strumenti informativi e formativi ricavati dal lavoro realizzato dall'Istituto negli anni precedenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione delle competenze, della professionalità,delle risorse culturali sviluppando un maggiore senso di appartenenza e di responsabilità, con il riconoscimento delle abilità e dei meriti di ogni singola persona.



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promozione e coordinamento di iniziative e di percorsi di valorizzazione del territorio anche il collaborazione con enti e associazioni.

Tutto il corpo docente perseguirà l'obiettivo di creare una fattiva collaborazione con le famiglie attraverso un'alleanza educativa per potenziare la qualità delle relazioni umane e sociali e per prevenire fenomeni di disagio sociale ed assicurare così una crescita armonica dei discenti.

● **Percorso n° 3: METTIAMOCI IN GIOCO PER IL FUTURO**

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare gli alunni di tutte le età verso lo sviluppo

di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da pregiudizi culturali o di genere. Le attività STEAM

rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché utilizzarle fin da piccoli può influenzare le scelte future. Ed uno dei principi delle STEAM è quello di aiutare ad avere una visione oggettiva delle reali possibilità individuali. Con l'aggiunta della A di ARTE nell'acronimo

STEAM si è passati alle STEAM non solo per rendere ancora più interdisciplinare l'approccio

apprenditivo, ma per consentire agli alunni, in particolare, di misurarsi, giocando, con l'estetica, la



sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla

realtà indagata.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare il livello dei risultati scolastici.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella Scuola Secondaria di I grado.
Riduzione del gap rispetto agli esiti nella media nazionale.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi.

Traguardo

Ridurre la variabilità all'interno delle classi e tra le classi e avvicinarsi al dato medio nazionale in tutte le prove, innalzando il livello delle fasce più deboli all'interno delle classi e tra le classi

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) mediante lo sviluppo delle capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche

Traguardo

Promuovere la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un territorio caratterizzato da diversità ambientali e strutturali. Comprendere che le arti e le altre forme culturali presenti sul territorio possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati. Nel'arco di 3 anni ridurre del 50% il fenomeno dell'evasione scolastica

Priorità

Per lo sviluppo delle due priorità, il recupero e il potenziamento dell'Italiano e la Matematica e il miglioramento dell'Inclusione, sono stati previsti obiettivi funzionali e di processo che orientano sia l'azione didattica, progettata e realizzata, sia l'organizzazione, sia l'azione di orientamento e di continuità della scuola..

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio,



soprattutto degli alunni piu' svantaggiati. Nell'arco di 3 anni ridurre del 50% il fenomeno dell'evasione scolastica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari, per acquisire metodi di studio e competenze, per evitare frammentarietà nozionistica dei differenti contenuti

○ **Inclusione e differenziazione**

Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

○ **Continuita' e orientamento**

Provare piacere nel lavorare insieme ai compagni in maniera inclusiva

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Promuovere azioni organiche di prevenzione, recupero e potenziamento.

Strutturare, migliorare e condividere modelli di format didattico per il controllo e monitoraggio dei percorsi di insegnamento/apprendimento.

Incentivare l'utilizzo di strumenti informativi e formativi ricavati dal lavoro realizzato dall'Istituto negli anni precedenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione delle competenze, della professionalità, delle risorse culturali sviluppando un maggiore senso di appartenenza e di responsabilità, con il riconoscimento delle abilità e dei meriti di ogni singola persona.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Tutto il corpo docente perseguirà l'obiettivo di creare una fattiva collaborazione con le famiglie attraverso un'alleanza educativa per potenziare la qualità delle relazioni umane e sociali e per prevenire fenomeni di disagio sociale ed assicurare così una crescita armonica dei discenti.

Attività prevista nel percorso: Imparare attraverso il confronto



Descrizione dell'attività	Brainstorming Schede operative, proiezione filmati Realizzazione di una presentazione con powerpoint condivisi Esperimenti Compiti di realtà Osservazione Indagine Attività teoriche Attività pratiche Manipolazione Sperimentazione Produzione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Risultati attesi	Uso di strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi. □ Sviluppo della creatività □ Uso in modo appropriato del linguaggio scientifico □ Utilizzo corretto delle nuove tecnologie applicate alla sperimentazione scientifica



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto già da diversi anni, per espletare al meglio la sua funzione educativa e rendere la sua azione ancora più incisiva per tutti gli alunni e nel voler essere una scuola che accoglie, forma e orienta, ha attivato il modello organizzativo “tempo pieno” per la scuola Primaria e “Tempo prolungato” per la scuola Secondaria di primo grado. Tale modello permette di lavorare a classi aperte, di avere tempi più distesi nello svolgimento delle varie attività, di attivare laboratori operativi (scrittura creativa, attività musicali e teatrali, ricerca – azione), di fare uso di aspetti innovativi, computer, LIM, Digital Board, giochi interattivi e giochi linguistici. Si confida in un incremento del personale di potenziamento, soprattutto alla Scuola Secondaria, che permetterebbe la realizzazione di altre attività integrative a livello laboratoriale di tipo artistico, manipolativo, tecnologico e di incrementare le attività sportive, sfruttando le risorse del territorio e stipulando accordi con la comunità locale e con associazioni presenti nel territorio. Come previsto dalle disposizioni vigenti, Decreto 851 del 2015, ha provveduto a designare un docente quale figura di animatore digitale ed un team per l'innovazione digitale. Ha inoltrato un progetto per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi. Si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e processi di innovazione;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete;
- Sviluppo critico delle competenze digitali degli studenti;
- Formazione di base per l'uso degli strumenti tecnologici presenti a scuola;
- Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale dell'amministrazione;
- Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, anche attraverso i servizi digitali che potenzino il sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del rapporto scuola famiglia.

La Scuola intende attivare una didattica sempre più incentrata sulle competenze, curando ambienti di apprendimento che consentano di incentivare percorsi di ricercaazione, nell'ottica della



formazione di cittadini autonomi e responsabili (competenze trasversali, di cittadinanza globale ed educazione civica). Per il raggiungimento di questo obiettivo sarà di primaria importanza la collaborazione tra i protagonisti del mondo scuola che si impegnano in prima persona per portare innovazione: docenti, esperti di metodologie didattiche innovative, dirigente scolastico, animatore digitale. Principali aree di intervento per l'innovazione saranno: gli strumenti, ossia le condizioni e le infrastrutture di base che permettono alle scuole di fruire delle opportunità connesse al digitale; le competenze e i contenuti, per cui sono necessarie una ridefinizione e l'ideazione di nuovi format didattici a obiettivo; la formazione del personale. Sarà necessario individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Dall'A.S 2020/2021 nel nostro istituto è stata autorizzata l' attivazione dell'INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA, PERCUSSIONI, PIANOFORTE E CLARINETTO).

Sono state recepite le Indicazioni del ministero alla Sanità, pubblicate il 05/8/2022, ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022 -2023

A partire dall' A.S. 2022/2023 con la linea di intervento/azione 10.2.6 (AISIC02) si è portato avanti un progetto di innovazione metodologica e disciplinare che coinvolge la rete di scuole dei monti Sicani. Tale azione avrà la durata di 21 mesi dal 2024 al 2027.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nostro obiettivo è quello di: - costruire una comunità educante, dialogica e collaborativa, nella quale i ragazzi imparino ad essere persone competenti;

- innovare la didattica in modo sistematico, attraverso l'innovazione tecnologica : Flipped Classroom - creare ambienti di apprendimento e di piattaforme digitali (classroom).



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

- Stimolare la formazione interna della scuola sui temi del PNSD attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi.
- Stimolare la pubblicizzazione e la diffusione delle iniziative didattiche e buone pratiche
- Stimolare la raccolta e l'archiviazione di risorse dal web fruibili dai docenti per l'aggiornamento e la formazione.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Innovazione metodologica e disciplinare. Competenze didattiche e innovative e miglioramento delle capacità nel mondo della scuola attraverso l'istituzione di una rete di scuole nel territorio, in collaborazione con scuole innovative all'estero.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innovazione e nuove generazioni

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del PNRR, Piano scuola 4.0, intendiamo realizzare nell'I.C. Maestro Lorenzo Panepinto, n.12 target: ambienti fisici e digitali di apprendimento, 6 ambienti nella sede di San Biagio Platani e 6 nella sede di Santo Stefano Quisquina. Le aule resteranno fisse, ma si lavorerà su flessibili configurazioni, rimodulabili nei vari ambienti, supportando così la conduzione di una didattica attiva e collaborativa, hands on, nelle diverse discipline. Dopo un attento esame degli arredi già presenti nell'Istituto, il gruppo di progettazione ha deciso di integrare e rimodulare il setting delle aule con la tecnologia necessaria per l'apprendimento innovativo: tavoli interattivi, sistemi per la connessione wireless, dotati di adeguata certificazione e licenza, dispositivi di fruizione collettiva come accessori per videoconferenza, software, applicativi e piattaforme per la videocomunicazione. Le aule multidisciplinari saranno dotate di pc all in one, tablet e stampanti multifunzione a disposizione di docenti e alunni su sistemi mobili, set per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion, scrittura creativa), il tutto, predisponendo la ricarica smart per il risparmio energetico. Le aule innovative saranno dotate di postazioni multimediali, daw e smart podio che integra pc touch, audio in-out mixer e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

microfono per la promozione della lettura, della scrittura e della produzione musicale per la fruizione di contenuti attraverso esperienze sensoriali e musicali che favoriscano l'inclusione della musica in un'ottica interdisciplinare STEAM. Sarà auspicabile anche l'utilizzo di strumentazione utile all'inclusione scolastica come SKOOG 2.0. Per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica-educativa, kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Per favorire l'inclusione e promuovere le eccellenze acquisteremo software, dotati di idonea licenza, che permetteranno agli alunni di esprimersi secondo le proprie attitudini e capacità.

Importo del finanziamento

€ 93.288,48

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

● Progetto: Impariamo la robotica!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

N.2 robotica edison robot v2,0 per la scuola secondaria. N.2 robo wunderkind N.6 Cubetto play set N.8 Monitor Interattivo 65" V Series RDM-Ready + N.8 Carrello a pavimento con mensola per TV/Monitor 55"-100" N.2 poster interattivi con app di realtà aumentata N.2 tavoletta grafica wacom intuos s- edu

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Approfondimento

I) ANIMATORI DIGITALI 2022-2024

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1

"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR.

Dettaglio intervento

Codice M4C1I2.1-2022-941-1001

Importo assegnato 2.000,00€

Descrizione

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

II) Domanda di Partecipazione all'Avviso Pubblico 'Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI SCUOLE (APRILE 2022)' - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PER:

# Servizi nel piano di migrazione	Stato della migrazione	Modalità di migrazione
1 MOF appl.ni in cloud	Attività da avviare	B-Aggiornam. in sicurezza di
2 SITO WEB		come sopra
3 ESAMI PRIMO CICLO		come sopra
4 LIBRI DI TESTO		come sopra
5 ALBO PRETORIO		come sopra
6 AMMINISTRAZIONE		come sopra

TRASPARENTE

7 GESTIONE FIRMA DIGITALE Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie - come sopra

III) Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (APRILE 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU

RICHIESTA FINANZIAMENTO PER:

SITO INTERNET (PACCHETTO SCUOLA ONLINE)*

L'Istituto utilizzerà inoltre le opportunità che gli avvisi via via presenteranno.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE ATTIVATE NELLA SCUOLA

https://drive.google.com/drive/folders/1g7qE55UfCW8U7WZdlJoGzMZSRrU0a6A?usp=drive_link

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curriculum di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curriculum all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina". A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. Le linee guida del percorso formativo dei tre ordini di scuola scaturiscono dagli orientamenti pedagogici e dalla normativa scolastica che pongono al centro l'alunno portatore di specifiche capacità, identità e aspirazioni. Coerentemente ai principi di inclusione e di integrazione culturale, particolare cura viene riservata agli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali. Compito delle singole realtà scolastiche è quello di elaborare il curriculum d'istituto nel rispetto di quanto stabilito dai contenuti delle Indicazioni nazionali, tenuto conto che queste ultime intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari. Spetterà agli insegnanti individuare il punto di equilibrio tra le componenti affettive e motivazionali e le competenze. Il compito più impegnativo per le istituzioni scolastiche è rappresentato dalla progettazione del curriculum d'istituto. I due passaggi chiave sono l'unitarietà del percorso 3-14 anni e i traguardi per lo sviluppo delle competenze. La scuola dell'infanzia ha come,



riferimento della propria azione educativa e didattica i campi di esperienza; la scuola del primo ciclo d'istruzione valorizza le esperienze dei ragazzi lungo, percorsi di studio, ricerca e conoscenza progressivamente orientati alle discipline e ai collegamenti tra i diversi linguaggi e saperi, la scuola secondaria di primo grado; la scuola si propone di offrire ad ogni alunno occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni: etica, sociale, religiosa, intellettuale, affettiva; favorire la conquista di capacità logiche e scientifiche; permettere a ciascuno di conseguire una progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Formare cittadini attivi, collaborativi e responsabili è il principale compito della scuola a cui contribuiscono tutte le discipline. Con l'introduzione dell'Educazione civica nel percorso curricolare di ogni istituto a seguito della L. n°92 20 agosto 2019, tale compito viene ulteriormente esplicitato. Il nostro istituto ne prende atto e redige il presente curriculum, consapevole che gli interventi didattico – educativi, pur nella specificità degli obiettivi di apprendimento dei vari segmenti (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), possano contribuire a far maturare nei nostri alunni atteggiamenti corretti, rispettosi delle norme fondamentali del vivere civile, consapevoli di essere i protagonisti di una società in continuo mutamento e che hanno interiorizzato il valore dello stare bene con sé per stare bene con gli altri.

INCLUSIONE

Punti di forza

La scuola ha elaborato il Piano Annuale dell'Inclusione in cui sono state progettate le seguenti attività: individuazione;

individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni); personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);

strumenti compensativi;

misure dispensative;

impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali;

comunicazione e sensibilizzazione delle famiglie.



La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è accettabile, ma ci sono aspetti ancora da migliorare. Si è cercato di favorire l'inclusione degli studenti tramite la progettazione dei relativi PDP e mettendo in atto la normativa vigente del MIUR.

Generalmente gli insegnanti curricolari hanno collaborato con gli insegnanti di sostegno nella pianificazione delle attività di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, adottando metodologie della didattica inclusiva.

Gli obiettivi vengono periodicamente monitorati tramite verifiche ed osservazioni sistematiche.

La scuola ha sempre messo in atto iniziative di accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie, facilitando i processi di inclusione anche nei confronti della comunità cittadina: a titolo di esempio si richiamano le attività di rinforzo in italiano durante le Attività Alternative all'IRC.

Punti di debolezza

Anche se i docenti hanno avviato la pratica di redigere collegialmente i PDP, non c'è un protocollo di osservazione sistematica e monitoraggio dei traguardi conseguiti dagli alunni BES a livello d'Istituto. L'azione della scuola di inclusione di alcune diversità non sempre è raccolta adeguatamente dalle famiglie e, in generale, dal contesto esterno: permangono aree di esclusione e atteggiamenti di non accettazione.

Le attività di potenziamento non sono specificamente pianificate e destinate agli alunni stranieri, e la loro attuazione deve fare i conti con le scarse risorse finanziarie della scuola.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nelle ore di presenza alla primaria è stato possibile predisporre azioni limitate di supporto agli alunni con difficoltà più o meno rilevanti di apprendimento.

Alla scuola secondaria sono stati attuati percorsi di potenziamento in lingua straniera e in matematica; nelle classi della primaria e della secondaria in arte e in musica, grazie alla



presenza dei docenti di potenziamento.

Per evidenziare e valorizzare particolari attitudini gli studenti hanno partecipato a competizioni e concorsi vari in grado di esaltare e stimolare la componente motivazionale dell'impegno e i risultati individuali.

Punti di debolezza

Le maggiori difficoltà di apprendimento sono rilevabili in gruppi limitati di alunni.

Da qualche anno la scuola secondaria non dispone delle compresenze che permettevano di dividere le classi per fasce di livello e svolgere attività differenziate. L'esiguità del fondo d'istituto non consente di effettuare molti interventi di recupero/potenziamento in orario extra-curricolare. L'eccessivo numero di alunni in alcune classi rende ancora più difficoltoso organizzare detti interventi in orario curricolare. Non è attualmente presente nell'istituto un protocollo formalizzato di monitoraggio degli apprendimenti degli alunni con svantaggio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico, Docenti curricolari, Docenti di sostegno, Specialisti ASL e Famiglie.

CURRICOLO VERTICALE

CURRICOLO DI SCUOLA

Le linee guida del percorso formativo dei tre ordini di scuola scaturiscono dagli orientamenti pedagogici e dalla normativa scolastica che pongono al centro l'alunno, portatore di specifiche capacità, identità e aspirazioni. Coerentemente ai principi di inclusione e di integrazione culturale, particolare cura viene riservata agli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali. Compito delle singole realtà scolastiche è quello di elaborare il curricolo d'istituto nel rispetto di quanto stabilito dai contenuti delle Indicazioni nazionali, tenuto conto che queste ultime intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari. Spetterà agli insegnanti individuare il punto di equilibrio tra le componenti affettive e motivazionali e le competenze. Il compito più impegnativo per le istituzioni scolastiche è rappresentato dalla progettazione del curricolo d'istituto. I due passaggi chiave sono l'unitarietà del percorso 3-14 anni e traguardi per lo sviluppo delle competenze. La scuola dell'infanzia ha come riferimento della propria azione educativa e didattica i campi di esperienza; la scuola del primo ciclo d'istruzione valorizza le esperienze dei ragazzi lungo percorsi di studio, ricerca e conoscenza progressivamente orientati alle discipline e ai collegamenti



tra i diversi linguaggi e saperi, la scuola secondaria di primo grado si propone di offrire ad ogni alunno occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni: etica, sociale, religiosa, intellettuale, affettiva; di favorire la conquista di capacità logiche e scientifiche e di permettere a ciascuno di conseguire una progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza dei bambini e delle bambine dai 3 ai 6 anni. E' un contesto di relazione, di cura e di apprendimento centrata sulla singolarità e complessità di ogni singolo bambino. L'apprendimento, tenendo conto delle potenzialità, capacità, fragilità e difficoltà dei bambini, avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, la ricerca, l'attività ludica, i rapporti tra i bambini, la natura e il territorio. La nostra progettazione tiene conto dei traguardi delle Indicazioni Nazionali 2012.

SCUOLA PRIMARIA

"La finalità del Primo Ciclo d'Istruzione è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea..." . La scuola, pertanto, deve fornire gli adeguati supporti affinché ciascuno sviluppi un'identità consapevole, nel pieno rispetto della persona che apprende, con l'unicità del suo percorso individuale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il profilo dello studente, definito al termine della scuola secondaria di 1 ° grado, assume come orizzonte verso cui tendere il quadro delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente: comunicazione nella madrelingua; comunicazione nelle lingue straniere; competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; competenza digitale; imparare a imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica ha lo scopo di promuovere la consapevolezza di maturare atteggiamenti responsabili come condizione necessaria per vivere in maniera attiva e collaborativa in una società in continuo cambiamento ed evoluzione. E' necessario pertanto non solo conoscere le tematiche attuali, ma sviluppare la capacità di cooperare per risolvere insieme dei problemi, di intervenire e proporre soluzioni, di interiorizzare il senso di appartenenza. Interessante risulta a tal proposito la riflessione sugli obiettivi dell'Agenda 2030 per prendere consapevolezza di impegnarsi per



cambiamenti positivi. Soffermarsi sulla cittadinanza digitale favorisce una migliore conoscenza dei vari dispositivi informatici così da rendere il loro uso funzionale ed efficace, ma nello stesso tempo più responsabile imparando a individuare i rischi o le insidie nascoste. Formare cittadini attivi, collaborativi e responsabili è il principale compito della scuola a cui contribuiscono tutte le discipline.

Con l'introduzione dell'Educazione civica nel percorso curriculare di ogni istituto a seguito della L. n°92 del 20 agosto 2019, tale compito viene ulteriormente esplicitato. Il nostro Istituto ne prende atto e redige il presente curriculum consapevole che gli interventi didattico - educativi, pur nella specificità degli obiettivi di apprendimento dei vari segmenti (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), possano contribuire a far maturare nei nostri alunni atteggiamenti corretti, rispettosi delle norme fondamentali del vivere civile, consapevoli di essere i protagonisti di una società in continuo mutamento e che hanno interiorizzato il valore dello stare bene con sé per stare bene con gli altri.

COMPETENZE TRASVERSALI

Attraverso i Progetti ed i Laboratori d'Istituto sarà dato impulso allo sviluppo delle seguenti competenze trasversali:

Ascoltare e Comunicare

Accrescere l'abilità di capire e farsi capire attraverso tecniche e strumenti della comunicazione efficace

Negoziare e gestire conflitti

Fornire gli strumenti giusti per applicare una metodologia di approccio efficace ai processi negoziali e alle situazioni critiche

Lavorare in squadra Utilizzare al meglio le opportunità del lavoro in gruppo, valorizzando le differenze e gestendo le criticità di relazione.

Gestire le difficoltà

Conoscere l'impatto delle emozioni nella percezione della realtà ed apprendere modalità efficaci per la gestione delle relazioni.

Risolvere i problemi

Possedere strategie e strumenti per affrontare situazioni difficili e risolvere problematiche apparentemente impossibili.



CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso trasversale di Educazione Civica alla scuola secondaria di I grado, mira a far conoscere con maggiore precisione e consapevolezza la Carta Costituzionale, a far riflettere sui principi e sui valori in essa custoditi, sempre attuali e da intendere come direttive per ogni scelta di vita e in ogni ambito sociale. La conoscenza della Costituzione va affiancata dalla riflessione su trattati europei e sulla Dichiarazione universale dei diritti umani, pilastro fondamentale di ogni società.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

L'Educazione Civica ha lo scopo di promuovere la consapevolezza di maturare atteggiamenti responsabili come condizione necessaria per vivere in maniera attiva e collaborativa in una società in continuo cambiamento ed evoluzione. E' necessario pertanto non solo conoscere le tematiche attuali, ma sviluppare la capacità di cooperare per risolvere insieme dei problemi, di intervenire e proporre soluzioni, di interiorizzare il senso di appartenenza. Interessante risulta a tal proposito la riflessione sugli obiettivi dell'Agenda 2030 per prendere consapevolezza di impegnarsi per cambiamenti positivi. Soffermarsi sulla cittadinanza digitale favorisce una migliore conoscenza dei vari dispositivi informatici così da rendere il loro uso funzionale ed efficace, ma nello stesso tempo più responsabile imparando a individuare i rischi o le insidie nascoste.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attraverso i Progetti ed i Laboratori d'Istituto sarà dato impulso allo sviluppo delle seguenti competenze trasversali:

Ascoltare e Comunicare

Accrescere l'abilità di capire e farsi capire attraverso tecniche e strumenti della comunicazione efficace

Negoziare e gestire conflitti

Fornire gli strumenti giusti per applicare una metodologia di approccio efficace ai processi negoziali e alle situazioni critiche

Lavorare in squadra Utilizzare al meglio le opportunità del lavoro in gruppo, valorizzando le differenze e gestendo le criticità di relazione.

Gestire le difficoltà



Conoscere l'impatto delle emozioni nella percezione della realtà ed apprendere modalità efficaci per la gestione delle relazioni.

Risolvere i problemi Strategie e strumenti per affrontare situazioni difficili e risolvere problematiche apparentemente impossibili.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedasi Curricolo di Cittadinanza d'istituto in allegato.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota del 20% sarà utilizzata per percorsi formativi sulla legalità e sullo sviluppo del senso civico.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI ATTIVITÀ

Ambienti per la didattica digitale integrata

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

La nuova formazione per i neoassunti

Accompagnamento

Accordi territoriali

Un galleria per la raccolta di pratiche

Dare alle reti innovative un ascolto permanente

Osservatorio per la Scuola Digitale Studenti:

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Una research unit per le Competenze del 21mo secolo

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria.



Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Il progetto, in linea con le finalità del bando PNSD propone di sviluppare al massimo delle possibilità personali capacità logica e la creatività che sono alla base del ragionamento e del pensiero critico. Il progetto coinvolgerà gli alunni con attività di manipolazione, progettazione robotica, in metodologia problem solving da effettuarsi in gruppo, secondo le modalità del Cooperative learning. Si faranno attività di gioco strutturate ad integrare le regole Convivenza Civile per la costruzione di un futuro che, essere eco sostenibile, possa garantire benessere e progresso per tutti. Per i docenti saranno avviati corsi di formazione sulla conoscenza dei kit di coding e robotica e sulla costruzione di artefatti nonché sull'utilizzo pratico delle attrezzature.

Ambienti per la didattica digitale integrata

Disporre di una rete wireless efficace consentirà agli studenti e ai docenti di accedere ai materiali di studio eventualmente erogati dalla scuola.

Formazione specifica per l'Animatore Digitale

Formazione specifica per il team dell'innovazione

Partecipazione a comunità di pratica in rete.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Potenziare ulteriormente l'accesso ad Internet

Formazione specifica per il team dell'innovazione

Partecipazione a comunità di pratica in rete.

PIANO DI INTERVENTO

Risorse del PNSD

Cablaggio interno (Wi-fi)

Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Atelier Creativi per le competenze di base



COMPETENZE E CONTENUTI ATTIVITÀ

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. È un pilastro fondamentale della Buona Scuola (legge 107/2015), una visione operativa che rispecchia la posizione del Governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

Il progetto scaturisce dalla necessità di:

Ø Creare ambienti alternativi di apprendimento per la riorganizzazione didattica-metodologica attraverso l'innovazione curricolare e l'uso di contenuti digitali

Ø Potenziamento delle infrastrutture di rete

Ø Diffondere le tecnologie wireless per utilizzare il registro elettronico;

Ø Gestire l'accesso in mobilità dei dispositivi durante gli spostamenti interni

Ø Favorire la comunicazione tra docenti -dirigente-genitori per la visualizzazione di azioni didattiche su piattaforme;

Ø Consentire scambio di informazioni e documenti alunno/docente e docente/docente

Ø Migliorare le competenze digitali di docenti e alunni;

Ø Favorire la crescita professionale di tutto il personale scolastico; riorganizzare gli spazi preposti per la didattica laboratoriale in classe e in ambienti strutturati;

Ø Offrire agli studenti la possibilità di raggiungere il traguardo del successo scolastico utilizzando linguaggi alternativi e strumenti di supporto ai processi personalizzati di apprendimento.

Ø Facilitare la comunicazione interna e comunicazione scuola/famiglia

Ø Arricchire la formazione/ auto-formazione docenti e personale ATA

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ATTIVITÀ

Favorire la crescita professionale di tutto il personale scolastico;



Riorganizzare gli spazi preposti per la didattica laboratoriale in classe e in ambienti strutturati.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza.

La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...).

- Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)

Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...).

Per gli alunni di 5 anni, invece, si compileranno delle griglie di valutazione dopo aver somministrato prove strutturate (scelte all'interno delle riunioni di dipartimento) ad inizio anno, a metà anno e a fine anno.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Premessa teorica

I docenti hanno impegni comuni sul fronte delle seguenti caratteristiche operative:

- Finalità formativa ed educativa della valutazione che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli allievi.

- Capacità di documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

- Coerenza fra verifica periodica e controlli quotidiani. Impegni sostenibili e credibilità della verifica.

- Correzione, misurazione e valutazione delle verifiche in itinere: linea di sviluppo dell'esperienza svolta in classe, considerando la verifica in itinere come l'anima del dialogo educativo, ordinario momento di confronto con il percorso compiuto, con se stessi, con i livelli generali di attesa.



- Correzione e valutazione coerente con le proporzioni stabilite dalla misurazione. Comprensibilità per l'alunno al confronto legittimo con i risultati ottenuti dai compagni. Coerenza fra risultati periodici e valutazione finale.

NORMATIVA VIGENTE

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, definisce i principi generali, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel P.T.O.F.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto Educativo di Corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica.

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Al termine dell'anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi.

Per facilitare i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni e studenti.

Ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di Primo Grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo



Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta, in via generale. Anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito la non ammissione alla classe successiva per gravi e concordanti insufficienze in almeno:

- quattro discipline comprendenti italiano e matematica;
- cinque discipline comprendenti italiano o matematica.

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del Consiglio di Classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di Religione Cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione Cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si



sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato e iscritto a verbale.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SEC. DI I GRADO

GRIGLIA GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

Criteri per l'attribuzione del voto del comportamento

Il voto di comportamento verrà attribuito (nel rispetto dei limiti posti dalla disabilità) secondo:

- Partecipazione alle attività scolastiche
- impegno e motivazione ad apprendere
- comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni
- cura del proprio materiale rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.

INDICATORI

Giudizio

Partecipa alle attività proposte, con impegno e motivazione.

Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni.

Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.

OTTIMO

Partecipa alle attività proposte. Generalmente rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha cura del proprio materiale di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.



DISTINTO

Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dalle figure di riferimento.

BUONO

Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e dal contesto nel quale vive le esperienze.

SUFFICIENTE

Attiva comportamenti deliberatamente gravi per la propria e l'altrui incolumità psico-fisica e destabilizza consapevolmente relazioni ed attività.

INSUFFICIENTE

VEDASI ALLEGATO



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA L.STURZO,18	AGAA81301V
PLESSO NUOVO	AGAA81302X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIACINTO GIORDANO ANSALONE	AGEE813014
PLESSO NUOVO	AGEE813025

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
F.CRISPI	AGMM813013
P.TIRRITO	AGMM813024



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA L.STURZO,18 AGAA81301V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO NUOVO AGAA81302X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: GIACINTO GIORDANO ANSALONE
AGEE813014**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO NUOVO AGEE813025



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: F.CRISPI AGMM813013 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: P.TIRRITO AGMM813024

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



33 ORE.



Curricolo di Istituto

IC - MAESTRO L. PANEPINTO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina". A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. Le linee guida del percorso formativo dei tre ordini di scuola scaturiscono dagli orientamenti pedagogici e dalla normativa scolastica che pongono al centro l'alunno portatore di specifiche capacità, identità e aspirazioni. Coerentemente ai principi di inclusione e di integrazione culturale, particolare cura viene riservata agli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali. Compito delle singole realtà scolastiche è quello di elaborare il curricolo d'istituto nel rispetto di quanto stabilito dai contenuti delle Indicazioni nazionali, tenuto conto che queste ultime intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari. Spetterà agli insegnanti individuare il punto di equilibrio tra le componenti affettive e motivazionali e le competenze. Il compito più impegnativo per le istituzioni scolastiche è rappresentato dalla progettazione del curricolo d'istituto. I due passaggi chiave sono l'unitarietà del percorso 3-14 anni e traguardi per lo sviluppo delle competenze. La scuola dell'infanzia ha come riferimento della propria azione educativa e didattica i campi di esperienza; la scuola del primo ciclo d'istruzione valorizza le esperienze dei ragazzi lungo percorsi di studio, ricerca e conoscenza



progressivamente orientati alle discipline e ai collegamenti tra i diversi linguaggi e saperi, la scuola secondaria di primo grado; la scuola si propone di offrire ad ogni alunno occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni: etica, sociale, religiosa, intellettuale, affettiva; favorire la conquista di capacità logiche e scientifiche; permettere a ciascuno di conseguire una progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA Formare cittadini attivi, collaborativi e responsabili è il principale compito della scuola a cui contribuiscono tutte le discipline. Con l'introduzione dell'Educazione civica nel percorso curricolare di ogni istituto a seguito della L. n°92 20 agosto 2019, tale compito viene ulteriormente esplicitato. Il nostro istituto ne prende atto e redige il presente curricolo, consapevole che gli interventi didattico - educativi, pur nella specificità degli obiettivi di apprendimento dei vari segmenti (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), possano contribuire a far maturare nei nostri alunni atteggiamenti corretti, rispettosi delle norme fondamentali del vivere civile, consapevoli di essere i protagonisti di una società in continuo mutamento e che hanno interiorizzato il valore dello stare bene con sé per stare bene con gli altri.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza dei bambini e delle bambine dai 3 ai 6 anni. E' un contesto di relazione, di cura e di apprendimento centrata sulla singolarità e complessità di ogni singolo bambino. L'apprendimento, tenendo conto delle potenzialità, capacità, fragilità e difficoltà dei bambini, avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, la ricerca, attività ludica, i rapporti tra i bambini, la natura e il territorio. La nostra progettazione tiene conto dei traguardi delle Indicazioni Nazionali 2012. SCUOLA PRIMARIA "La finalità del Primo Ciclo d'Istruzione è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea..." . La scuola, pertanto, deve fornire gli adeguati supporti affinché ciascuno sviluppi un'identità consapevole, nel pieno rispetto della persona che apprende, con l'unicità del suo percorso individuale.

SCUOLA PRIMARIA

"La finalità del Primo Ciclo d'Istruzione è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea..." . La scuola, pertanto, deve fornire gli adeguati supporti affinché ciascuno sviluppi un'identità



consapevole, nel pieno rispetto della persona che apprende, con l'unicità del suo percorso individuale.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

Il curricolo di educazione civica della Scuola Primaria individua una serie di obiettivi irrinunciabili quali la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, declinata in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri e al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, il curricolo include la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e mirano allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, la consapevolezza dei diritti e dei doveri; lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei medi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il profilo dello studente, definito al termine della scuola secondaria di 1° grado, assume come orizzonte verso cui tendere il quadro delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente: comunicazione nella madrelingua; comunicazione nelle lingue straniere; competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; competenza digitale; imparare a imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale.

Allegato:

Curricolo Verticale 2023 24pdf.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere la Costituzione italiana

La conoscenza e la riflessione sulla Costituzione italiana: le sue origini, la sua struttura, i "Principi fondamentali", alcuni articoli della prima parte "Diritti e doveri dei cittadini" e della seconda parte "Ordinamento della Repubblica", l'organizzazione e i compiti degli Enti locali. La riflessione sui

concetti di Legalità e di rispetto delle regole in tutti gli ambiti della vita sociale (regolamenti scolastici, codice della strada, sicurezza), sul senso di appartenenza alla Nazione (Inno e Bandiera nazionale), su alcuni diritti che regolano i rapporti civili, sociali ed economici.

La conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dell'Unione europea, nonché di alcuni trattati, e di organismi internazionali, tra cui l'ONU,

la lettura e la riflessione su alcuni articoli della "Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e della "Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo, per interiorizzare il valore della dignità umana in un'ottica di rispetto della diversità.

La lettura attenta e una analisi consapevole di alcuni articoli della Costituzione, sostenuta da esempi tratti dalla quotidianità, ha lo scopo di avvicinare gli alunni ai dettami della Carta costituzionale cogliendone i tratti dell'attualità al fine di creare un terreno di esercizio concreto e sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenza e rispetto del Patrimonio ambientale



La riflessione sul valore dello stare bene con se stessi e con gli altri, a partire dalla cura della propria persona e da stili di vita sani e corretti.

La riflessione sul valore di una corretta interazione con gli altri, fonte di ricchezza per ognuno di noi, nonché del dialogo, del confronto e della cooperazione.

L'interiorizzazione del valore della solidarietà, del volontariato, dell'inclusione e dell'integrazione, nonché di atteggiamenti propri della cultura della legalità e della pace.

La riflessione sulle problematiche ambientali (salvaguardia del patrimonio naturalistico, sviluppo ecosostenibile, cambiamenti climatici), sulla necessità di modificare abitudini e comportamenti per saper gradualmente progettare e costruire una società più equa e più a misura d'uomo.

La scoperta e la conoscenza del patrimonio storico-artistico e culturale locale con le sue bellezze naturalistiche, i suoi monumenti, le sue tradizioni, le produzioni di eccellenza per apprezzarlo, maturare il senso di appartenenza, tutelarlo e salvaguardarlo come bene da tramandare alle generazioni future.

La conoscenza e la riflessione sulle varie problematiche attuali permetterà di prendere consapevolezza degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza solidale**

Nello stilare il curricolo si è tenuto conto del ruolo fondamentale delle competenze chiave europee (22 maggio 2018) e delle competenze chiave di cittadinanza (Decreto n. 139 del 22 agosto 2007) necessarie per la realizzazione personale di ciascuno e per favorire una



cittadinanza attiva e responsabile. Stimolando la riflessione degli alunni sugli argomenti individuati all'interno dei tre nuclei e attraverso un percorso didattico- educativo che privilegi processi metacognitivi e un apprendimento consapevole si mirerà a fare assumere atteggiamenti responsabili e costruttivi, requisiti essenziali per affrontare la complessità del presente.

Competenze chiave europee

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza matematica

Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare a imparare

Progettare

Comunicare

Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

Risolvere problemi

Individuare collegamenti e relazioni

Acquisire e interpretare informazioni

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Uso consapevole delle risorse digitali**



Approccio all'uso dei dispositivi digitali con gradualità e tenendo conto dell'età degli alunni.
La conoscenza dei vari dispositivi informatici per un loro uso funzionale ed efficace e per produrre contenuti digitali.

La conoscenza dei mezzi di comunicazione virtuali per favorire la corretta acquisizione di informazioni e di competenze.

La conoscenza e la consapevolezza delle potenzialità, delle insidie e dei rischi connessi all'uso del web.

La riflessione sulla necessità di assumere un atteggiamento etico, sicuro e responsabile nei confronti dell'ambiente digitale.

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ FESTA DELL'ALBERO

...

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ MERENDA SANA

Con la proposta "Merenda sana " si mira a diminuire il consumo di merende elaborate contenenti troppi grassi, zuccheri o sale, insaccati e frittture , per favorire l'introduzione di frutta, verdura di stagione, cereali , yogurt, prodotti da forno genuini e possibilmente fatti in casa.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



○ USCITE IN BICICLETTA

USCITA CON FACILE PERCORSO

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento

○ VISITE AGLI UFFICI DEL TERRITORIO, ALLE CHIESE, ETC.

USCITA DIDATTICA

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Educazione Civica ha lo scopo di promuovere la consapevolezza di maturare atteggiamenti



responsabili come condizione necessaria per vivere in maniera attiva e collaborativa in una società in continuo cambiamento ed evoluzione. E' necessario pertanto non solo conoscere le tematiche attuali, ma sviluppare la capacità di cooperare per risolvere insieme dei problemi, di intervenire e proporre soluzioni, di interiorizzare il senso di appartenenza. Interessante risulta a tal proposito la riflessione sugli obiettivi dell'Agenda 2030 per prendere consapevolezza di impegnarsi per cambiamenti positivi. Soffermarsi sulla cittadinanza digitale favorisce una migliore conoscenza dei vari dispositivi informatici così da rendere il loro uso funzionale ed efficace, ma nello stesso tempo più responsabile imparando a individuare i rischi o le insidie nascoste. Formare cittadini attivi, collaborativi e responsabili è il principale compito della scuola a cui contribuiscono tutte le discipline. Con l'introduzione dell'Educazione civica nel percorso curricolare di ogni istituto a seguito della L. n°92 20 agosto 2019, tale compito viene ulteriormente esplicitato. Il nostro Istituto ne prende atto e redige il presente curricolo consapevole che gli interventi didattico - educativi, pur nella specificità degli obiettivi di apprendimento dei vari segmenti (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), possano contribuire a far maturare nei nostri alunni atteggiamenti corretti, rispettosi delle norme fondamentali del vivere civile, consapevoli di essere i protagonisti di una società in continuo mutamento e che hanno interiorizzato il valore dello stare bene con sé per stare bene con gli altri.



Allegato:

CURRICOLO ED. CIV. 2022 - 23.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attraverso i Progetti ed i Laboratori d'Istituto sarà dato impulso allo sviluppo delle seguenti competenze trasversali: Ascoltare e Comunicare Accrescere l'abilità di capire e farsi capire attraverso tecniche e strumenti della comunicazione efficace Negoziare e gestire conflitti Fornire gli strumenti giusti per applicare una metodologia di approccio efficace ai processi negoziali e alle situazioni critiche Lavorare in squadra Utilizzare al meglio le opportunità del lavoro in gruppo, valorizzando le differenze e gestendo le criticità di relazione. Gestire le difficoltà Conoscere l'impatto delle emozioni nella percezione della realtà ed apprendere modalità efficaci per la gestione delle relazioni. Risolvere i problemi Strategie e strumenti per affrontare situazioni difficili e risolvere problematiche apparentemente impossibili.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedasi allegato.

Allegato:

Curricolo cittadinanza.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota del 20% sarà utilizzata per percorsi formativi sulla legalità e sullo sviluppo del senso civico.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA L.STURZO,18



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedasi allegato

Allegato:

Curricolo Vert..pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO NUOVO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina". A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. Le linee guida del percorso formativo dei tre ordini di scuola scaturiscono dagli orientamenti pedagogici e dalla normativa scolastica che pongono al centro l'alunno portatore di



specifiche capacità, identità e aspirazioni. Coerentemente ai principi di inclusione e di integrazione culturale, particolare cura viene riservata agli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali. Compito delle singole realtà scolastiche è quello di elaborare il curricolo d'istituto nel rispetto di quanto stabilito dai contenuti delle Indicazioni nazionali, tenuto conto che queste ultime intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari. Spetterà agli insegnanti individuare il punto di equilibrio tra le componenti affettive e motivazionali e le competenze. Il compito più impegnativo per le istituzioni scolastiche è rappresentato dalla progettazione del curricolo d'istituto. I due passaggi chiave sono l'unitarietà del percorso 3-14 anni e traguardi per lo sviluppo delle competenze. La scuola dell'infanzia ha come riferimento della propria azione educativa e didattica i campi di esperienza; la scuola del primo ciclo d'istruzione valorizza le esperienze dei ragazzi lungo percorsi di studio, ricerca e conoscenza progressivamente orientati alle discipline e ai collegamenti tra i diversi linguaggi e saperi, la scuola secondaria di primo grado; la scuola si propone di offrire ad ogni alunno occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni: etica, sociale, religiosa, intellettuale, affettiva; favorire la conquista di capacità logiche e scientifiche; permettere a ciascuno di conseguire una progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno.

Allegato:

Curricolo Verticale 2023 24pdf.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Formare cittadini attivi, collaborativi e responsabili è il principale compito della scuola a cui contribuiscono tutte le discipline. Con l'introduzione dell'Educazione civica nel percorso curricolare di ogni istituto a seguito della L. n°92 20 agosto 2019, tale compito viene ulteriormente esplicitato. Il nostro istituto ne prende atto e redige il presente curricolo, consapevole che gli interventi didattico – educativi, pur nella specificità degli obiettivi di apprendimento dei vari segmenti (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), possano contribuire a far maturare nei nostri alunni atteggiamenti corretti, rispettosi delle norme fondamentali del vivere civile, consapevoli di essere i protagonisti di una società in continuo mutamento e che hanno interiorizzato il valore dello stare bene con sé per stare bene con gli altri.

Dettaglio Curricolo plesso: F.CRISPI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Il profilo dello studente definito al termine della scuola secondaria di 1 ° grado assume come orizzonte verso cui tendere il quadro delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente comunicazione nella madrelingua; comunicazione nelle lingue straniere; competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; competenza digitale; imparare a imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Educazione Civica ha lo scopo di promuovere la consapevolezza di maturare atteggiamenti responsabili come condizione necessaria per vivere in maniera attiva e collaborativa in una società in continuo cambiamento ed evoluzione. E' necessario pertanto non solo conoscere le tematiche attuali, ma sviluppare la capacità di cooperare per risolvere insieme dei problemi, di intervenire e proporre soluzioni, di interiorizzare il senso di appartenenza. Interessante risulta a tal proposito la riflessione sugli obiettivi dell'Agenda 2030 per



prendere consapevolezza di impegnarsi per cambiamenti positivi. Soffermarsi sulla cittadinanza digitale favorisce una migliore conoscenza dei vari dispositivi informatici così da rendere il loro uso funzionale ed efficace, ma nello stesso tempo più responsabile imparando a individuare i rischi o le insidie nascoste.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attraverso i Progetti ed i Laboratori d'Istituto sarà dato impulso allo sviluppo delle seguenti competenze trasversali: Ascoltare e Comunicare, Accrescere l'abilità di capire e farsi capire attraverso tecniche e strumenti della comunicazione efficace, Negoziare e gestire conflitti Fornire gli strumenti giusti per applicare una metodologia di approccio efficace ai processi negoziali e alle situazioni critiche, Lavorare in squadra, Utilizzare al meglio le opportunità del lavoro in gruppo, valorizzando le differenze e gestendo le criticità di relazione, Gestire le difficoltà, Conoscere l'impatto delle emozioni nella percezione della realtà ed apprendere modalità efficaci per la gestione delle relazioni, Risolvere i problemi, Strategie e strumenti per affrontare situazioni difficili e risolvere problematiche apparentemente impossibili.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedasi Curricolo di Cittadinanza d'istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota del 20% sarà utilizzata per percorsi formativi sulla legalità e sullo sviluppo del senso civico.

STRUMENTO MUSICALE

“L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico - pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza



dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti." (Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni Generali).

Allegato:

Regolamento indirizzo musicale.pdf

Approfondimento

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina". A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. Le linee guida del percorso formativo dei tre ordini di scuola scaturiscono dagli orientamenti pedagogici e dalla normativa scolastica che pongono al centro l'alunno portatore di specifiche capacità, identità e aspirazioni. Coerentemente ai principi di inclusione e di integrazione culturale, particolare cura viene riservata



agli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali. Compito delle singole realtà scolastiche è quello di elaborare il curricolo d'istituto nel rispetto di quanto stabilito dai contenuti delle Indicazioni nazionali, tenuto conto che queste ultime intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari. Spetterà agli insegnanti individuare il punto di equilibrio tra le componenti affettive e motivazionali e le competenze. Il compito più impegnativo per le istituzioni scolastiche è rappresentato dalla progettazione del curricolo d'istituto. I due passaggi chiave sono l'unitarietà del percorso 3-14 anni e traguardi per lo sviluppo delle competenze. La scuola dell'infanzia ha come riferimento della propria azione educativa e didattica i campi di esperienza; la scuola del primo ciclo d'istruzione valorizza le esperienze dei ragazzi lungo percorsi di studio, ricerca e conoscenza progressivamente orientati alle discipline e ai collegamenti tra i diversi linguaggi e saperi, la scuola secondaria di primo grado; la scuola si propone di offrire ad ogni alunno occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni: etica, sociale, religiosa, intellettuale, affettiva; favorire la conquista di capacità logiche e scientifiche; permettere a ciascuno di conseguire una progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Formare cittadini attivi, collaborativi e responsabili è il principale compito della scuola a cui contribuiscono tutte le discipline. Con l'introduzione dell'Educazione civica nel percorso curricolare di ogni istituto a seguito della L. n°92 20 agosto 2019, tale compito viene ulteriormente esplicitato. Il nostro istituto ne prende atto e redige il presente curricolo, consapevole che gli interventi didattico – educativi, pur nella specificità degli obiettivi di apprendimento dei vari segmenti (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), possano contribuire a far maturare nei nostri alunni atteggiamenti corretti, rispettosi delle norme fondamentali del vivere civile, consapevoli di essere i protagonisti di una società in continuo mutamento e che hanno interiorizzato il valore dello stare bene con sé per stare bene con gli altri.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica ha lo scopo di promuovere la consapevolezza di maturare atteggiamenti responsabili come condizione necessaria per vivere in maniera attiva e collaborativa in una società in continuo cambiamento ed evoluzione. E' necessario pertanto non solo conoscere le tematiche attuali, ma sviluppare la capacità di cooperare per risolvere insieme dei problemi, di intervenire e proporre soluzioni, di interiorizzare il senso di appartenenza. Interessante risulta a tal proposito la riflessione sugli obiettivi dell'Agenda 2030 per prendere consapevolezza di impegnarsi per cambiamenti positivi. Soffermarsi sulla cittadinanza digitale favorisce una migliore conoscenza dei



vari dispositivi informatici così da rendere il loro uso funzionale ed efficace, ma nello stesso tempo più responsabile imparando a individuare i rischi o le insidie nascoste. Formare cittadini attivi, collaborativi e responsabili è il principale compito della scuola a cui contribuiscono tutte le discipline. Con l'introduzione dell'Educazione civica nel percorso curricolare di ogni istituto a seguito della L. n°92 del 20 agosto 2019, tale compito viene ulteriormente esplicitato. Il nostro Istituto ne prende atto e redige il presente curricolo consapevole che gli interventi didattico - educativi, pur nella specificità degli obiettivi di apprendimento dei vari segmenti (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), possano contribuire a far maturare nei nostri alunni atteggiamenti corretti, rispettosi delle norme fondamentali del vivere civile, consapevoli di essere i protagonisti di una società in continuo mutamento e che hanno interiorizzato il valore dello stare bene con sé per stare bene con gli altri.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso trasversale di Educazione Civica alla scuola secondaria di I grado, mira a far conoscere con maggiore precisione e consapevolezza la Carta Costituzionale, a far riflettere sui principi e sui valori in essa custoditi, sempre attuali e da intendere come direttive per ogni scelta di vita e in ogni ambito sociale. La conoscenza della Costituzione va affiancata dalla riflessione su trattati europei e sulla Dichiarazione universale dei diritti umani, pilastro fondamentale di ogni società. EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO L'Educazione Civica ha lo scopo di promuovere la consapevolezza di maturare atteggiamenti responsabili come condizione necessaria per vivere in maniera attiva e collaborativa in una società in continuo cambiamento ed evoluzione. E' necessario pertanto non solo conoscere le tematiche attuali, ma sviluppare la capacità di cooperare per risolvere insieme dei problemi, di intervenire e proporre soluzioni, di interiorizzare il senso di appartenenza. Interessante risulta a tal proposito la riflessione sugli obiettivi dell'Agenda 2030 per prendere consapevolezza di impegnarsi per cambiamenti positivi. Soffermarsi sulla cittadinanza digitale favorisce una migliore conoscenza dei vari dispositivi informatici così da rendere il loro uso funzionale ed efficace, ma nello stesso tempo più responsabile imparando a individuare i rischi o le insidie nascoste. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali Attraverso i Progetti ed i Laboratori d'Istituto sarà dato impulso allo sviluppo delle seguenti competenze trasversali: Ascoltare e Comunicare Accrescere l'abilità di capire e farsi capire attraverso tecniche e strumenti della comunicazione efficace Negoziare e gestire conflitti Fornire gli strumenti giusti per applicare una metodologia di approccio efficace ai processi negoziali e alle situazioni critiche Lavorare in squadra Utilizzare al meglio le opportunità del lavoro in gruppo, valorizzando le differenze e gestendo le criticità di relazione. Gestire le difficoltà Conoscere l'impatto delle emozioni nella percezione della realtà ed apprendere modalità efficaci per la gestione delle relazioni. Risolvere i problemi Strategie e strumenti per affrontare situazioni difficili e risolvere problematiche apparentemente impossibili.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedasi Curricolo di Cittadinanza d'istituto in allegato.

Utilizzo della quota di autonomia La quota del 20% sarà utilizzata per percorsi formativi sulla legalità e sullo sviluppo del senso civico.

CURRICOLO DI SCUOLA Le linee guida del percorso formativo dei tre ordini di scuola scaturiscono dagli orientamenti pedagogici e dalla normativa scolastica che pongono al centro l'alunno, portatore di specifiche capacità, identità e aspirazioni. Coerentemente ai principi di inclusione e di integrazione culturale, particolare cura viene riservata agli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali. Compito delle singole realtà scolastiche è quello di elaborare il curricolo d'istituto nel rispetto di quanto stabilito dai contenuti delle Indicazioni nazionali, tenuto conto che queste ultime intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari. Spetterà agli insegnanti individuare il punto di equilibrio tra le componenti affettive e motivazionali e le competenze. Il compito più impegnativo per le istituzioni scolastiche è rappresentato dalla progettazione del curricolo d'istituto. I due passaggi chiave sono l'unitarietà del percorso 3-14 anni e traguardi per lo sviluppo delle competenze. La scuola dell'infanzia ha come riferimento della propria azione educativa e didattica i campi di esperienza; la scuola del primo ciclo d'istruzione valorizza le esperienze dei ragazzi lungo percorsi di studio, ricerca e conoscenza progressivamente orientati alle discipline e ai collegamenti tra i diversi linguaggi e saperi, la scuola secondaria di primo grado si propone di offrire ad ogni alunno occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni: etica, sociale, religiosa, intellettuale, affettiva; di favorire la conquista di capacità logiche e scientifiche e di permettere a ciascuno di conseguire una progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza dei bambini e delle bambine dai 3 ai 6 anni. E' un contesto di relazione, di cura e di apprendimento centrata sulla singolarità e complessità di ogni singolo bambino. L'apprendimento, tenendo conto delle potenzialità, capacità, fragilità e difficoltà dei bambini, avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, la ricerca, l'attività ludica, i rapporti tra i bambini, la natura e il territorio. La nostra progettazione tiene conto dei traguardi delle Indicazioni Nazionali 2012.

SCUOLA PRIMARIA



“La finalità del Primo Ciclo d’Istruzione è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all’interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea...” . La scuola, pertanto, deve fornire gli adeguati supporti affinché ciascuno sviluppi un’identità consapevole, nel pieno rispetto della persona che apprende, con l’unicità del suo percorso individuale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il profilo dello studente, definito al termine della scuola secondaria di 1 ° grado, assume come orizzonte verso cui tendere il quadro delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente: comunicazione nella madrelingua; comunicazione nelle lingue straniere; competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; competenza digitale; imparare a imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale.

COMPETENZE TRASVERSALI

Attraverso i Progetti ed i Laboratori d'Istituto sarà dato impulso allo sviluppo delle seguenti competenze trasversali: Ascoltare e Comunicare Accrescere l'abilità di capire e farsi capire attraverso tecniche e strumenti della comunicazione efficace Negoziare e gestire conflitti Fornire gli strumenti giusti per applicare una metodologia di approccio efficace ai processi negoziali e alle situazioni critiche Lavorare in squadra Utilizzare al meglio le opportunità del lavoro in gruppo, valorizzando le differenze e gestendo le criticità di relazione. Gestire le difficoltà Conoscere l'impatto delle emozioni nella percezione della realtà ed apprendere modalità efficaci per la gestione delle relazioni. Risolvere i problemi Possedere strategie e strumenti per affrontare situazioni difficili e risolvere problematiche apparentemente impossibili.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC - MAESTRO L. PANEPINTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: SosTEniAMo la scienza

Le attività STEAM rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché utilizzarle fin da piccoli può influenzare le scelte future. Ed uno dei principi delle STEAM è quello di aiutare ad avere una visione oggettiva delle reali possibilità individuali. Con l'aggiunta della A di ARTE nell'acronimo STEAM si è passati alle STEAM non solo per rendere ancora più interdisciplinare l'approccio apprenditivo, ma per consentire agli alunni, in particolare, di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata. L'azione Steam pensata dal nostro team ha come finalità quella di approcciare i bambini a questa nuova visione del mondo, attraverso la loro creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Approcciare positivamente alle attività proposte

Provare interesse nell'apprendimento

Sviluppare le capacità globali di ascolto, di attenzione, di comprensione, di memorizzazione e di collaborazione

Decodificare e associare immagini, simboli, parole

Stimolare la creatività

Consolidare l'acquisizione dei concetti topologici e l'orientamento spaziale

Sperimentare la direzionalità

Comprendere ed eseguire alcuni comandi

Utilizzare in maniera attiva le competenze apprese

Sviluppare il pensiero logico-matematico

○ **Azione n° 2: SosTEniAMo la scienza**



Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare gli alunni di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da pregiudizi culturali o di genere. Le attività STEAM rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché utilizzarle fin da piccoli può influenzare le scelte future. Ed uno dei principi delle STEAM è quello di aiutare ad avere una visione oggettiva delle reali possibilità individuali. Con l'aggiunta della A di ARTE nell'acronimo STEAM si è passati alle STEAM non solo per rendere ancora più interdisciplinare l'approccio apprenditivo, ma per consentire agli alunni, in particolare, di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata. L'azione è stata pensata per avvicinare gli alunni ad un approccio esperienziale della realtà, attraverso le attività laboratoriali programmate in itinere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione

Eeguire semplici esperimenti e riflettere sui risultati traendo conclusioni scientifiche per favorire

l'operatività, il dialogo e la metacognizione

Sviluppare il pensiero creativo

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding

Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione delle materie prime

Conoscere le fonti di inquinamento ambientale

Promuovere una sana e corretta alimentazione

Provare piacere nel lavorare insieme ai compagni per realizzare un manufatto

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia

○ **Azione n° 3: SostEniAMo la scienza**

L'azione è stata pensata per motivare gli alunni nell'apprendimento favorendo la capacità di porsi domande e cercare risposte con e senza di noi, l'impianto progettuale pone l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza". Infatti, i percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni vanno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione

Sperimentare la soggettività delle percezioni

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari, per acquisire metodi di studio e competenze, per

evitare frammentarietà nozionistica dei differenti contenuti

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana

Osservare, misurare, passare al modello

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione



Osservare le fonti esauribili e rinnovabili

Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione delle materie prime

Conoscere le fonti di inquinamento ambientale

Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio

Conoscere i principi nutritivi

Promuovere una sana e corretta alimentazione

Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali

Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta

Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

Dettaglio plesso: VIA L.STURZO,18

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: SostEniAMo la scienza**



Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare gli alunni di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconetti culturali o di genere. Le attività STEAM rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché utilizzarle fin da piccoli può influenzare le scelte future. Ed uno dei principi delle STEAM è quello di aiutare ad avere una visione oggettiva delle reali possibilità individuali. Con l'aggiunta della A di ARTE nell'acronimo STEAM si è passati alle STEAM non solo per rendere ancora più interdisciplinare l'approccio apprenditivo, ma per consentire agli alunni, in particolare, di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sull' realtà indagata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Approcciare positivamente alle attività proposte

Provare interesse nell'apprendimento

Sviluppare le capacità globali di ascolto, di attenzione, di comprensione, di memorizzazione e di collaborazione

Decodificare e associare immagini, simboli, parole

Stimolare la creatività

Consolidare l'acquisizione dei concetti topologici e l'orientamento spaziale

Sperimentare la direzionalità

Comprendere ed eseguire alcuni comandi

Utilizzare in maniera attiva le competenze apprese

Sviluppare il pensiero logico-matematico

Iniziare ad acquisire le basi dell'informatica.

Dettaglio plesso: PLESSO NUOVO

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ Azione n° 1: SosTEniAMo la scienza

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare gli alunni di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da pregiudizi culturali o di genere. Le attività STEAM rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché utilizzarle fin da piccoli può influenzare le scelte future. Ed uno dei principi delle STEAM è quello di aiutare ad avere una visione oggettiva delle reali possibilità individuali. Con l'aggiunta della A di ARTE nell'acronimo STEAM si è passati alle STEAM non solo per rendere ancora più interdisciplinare l'approccio apprenditivo, ma per consentire agli alunni, in particolare, di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti



tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Approcciare positivamente alle attività proposte

Provare interesse nell'apprendimento

Sviluppare le capacità globali di ascolto, di attenzione, di comprensione, di memorizzazione e di collaborazione

Decodificare e associare immagini, simboli, parole

Stimolare la creatività

Consolidare l'acquisizione dei concetti topologici e l'orientamento spaziale

Sperimentare la direzionalità

Comprendere ed eseguire alcuni comandi

Utilizzare in maniera attiva le competenze apprese

Sviluppare il pensiero logico-matematico

Iniziare ad acquisire le basi dell'informatica.



Dettaglio plesso: GIACINTO GIORDANO ANSALONE

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: SostEniAMo la scienza**

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare gli alunni di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcezioni culturali o di genere. Le attività STEAM rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché utilizzarle fin da piccoli può influenzare le scelte future. Ed uno dei principi delle STEAM è quello di aiutare ad avere una visione oggettiva delle reali possibilità individuali. Con l'aggiunta della A di ARTE nell'acronimo STEAM si è passati alle STEAM non solo per rendere ancora più interdisciplinare l'approccio apprenditivo, ma per consentire agli alunni, in particolare, di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione

Eeguire semplici esperimenti e riflettere sui risultati traendo conclusioni scientifiche per favorire

l'operatività, il dialogo e la metacognizione

Sviluppare il pensiero creativo

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding

Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione delle materie prime

Conoscere le fonti di inquinamento ambientale

Promuovere una sana e corretta alimentazione

Provare piacere nel lavorare insieme ai compagni per realizzare un manufatto

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia

Dettaglio plesso: PLESSO NUOVO



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: SosTEniAMo la scienza**

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare gli alunni di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da pregiudizi culturali o di genere. Le attività STEAM rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché utilizzarle fin da piccoli può influenzare le scelte future. Ed uno dei principi delle STEAM è quello di aiutare ad avere una visione oggettiva delle reali possibilità individuali. Con l'aggiunta della A di ARTE nell'acronimo STEAM si è passati alle STEAM non solo per rendere ancora più interdisciplinare l'approccio apprenditivo, ma per consentire agli alunni, in particolare, di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione

- Eseguire semplici esperimenti e riflettere sui risultati traendo conclusioni scientifiche per favorire

l'operatività, il dialogo e la metacognizione

- Sviluppare il pensiero creativo



□ Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding

□ Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione delle materie prime

□ Conoscere le fonti di inquinamento ambientale

□ Promuovere una sana e corretta alimentazione

□ Provare piacere nel lavorare insieme ai compagni per realizzare un manufatto

□ Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a



creatori di tecnologia

Dettaglio plesso: F.CRISPI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: SosTEniAMo la scienza**

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare gli alunni di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da pregiudizi culturali o di genere. Le attività STEAM rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché utilizzarle fin da piccoli può influenzare le scelte future. Ed uno dei principi delle STEAM è quello di aiutare ad avere una visione oggettiva delle reali possibilità individuali. Con l'aggiunta della A di ARTE nell'acronimo STEAM si è passati alle STEAM non solo per rendere ancora più interdisciplinare l'approccio apprenditivo, ma per consentire agli alunni, in particolare, di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione,



conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione

Sperimentare la soggettività delle percezioni

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari, per acquisire metodi di studio e competenze, per

evitare frammentarietà nozionistica dei differenti contenuti

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana



- Osservare, misurare, passare al modello
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione delle materie prime
- Conoscere le fonti di inquinamento ambientale
- Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio
- Conoscere i principi nutritivi
- Promuovere una sana e corretta alimentazione
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

Dettaglio plesso: P.TIRRITO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Azione n° 1: SosTEniAMo la scienza

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare gli alunni di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da pregiudizi culturali o di genere. Le attività STEAM rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché utilizzarle fin da piccoli può influenzare le scelte future. Ed uno dei principi delle STEAM è quello di aiutare ad avere una visione oggettiva delle reali possibilità individuali. Con l'aggiunta della A di ARTE nell'acronimo STEAM si è passati alle STEAM non solo per rendere ancora più interdisciplinare l'approccio apprenditivo, ma per consentire agli alunni, in particolare, di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione

Sperimentare la soggettività delle percezioni

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari, per acquisire metodi di studio e competenze, per

evitare frammentarietà nozionistica dei differenti contenuti

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana

Osservare, misurare, passare al modello

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione

Osservare le fonti esauribili e rinnovabili

Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione delle materie prime

Conoscere le fonti di inquinamento ambientale

Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio

Conoscere i principi nutritivi

Promuovere una sana e corretta alimentazione

Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali

Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta



Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: F.CRISPI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: CONOSCI TE STESSO

- La mia carta di identità (descrivere sé stessi).(classe prima)
- Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi.
- Letture per analizzare sé stessi e gli altri.
- Questionari sulle modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo).
- Somministrazione di test sugli stili di apprendimento.
- Orientamento narrativo.
- Incontro degli studenti delle classi prime e seconde con gli esperti (psicologhe e sociologo) utile alla conoscenza di sé stessi.
- Attività sul processo di scelta.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

○ Modulo n° 2: RELAZIONIAMOCI

- La mia carta di identità (descrivere sé stessi).(classe prima)
- Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi.
- Letture per analizzare sé stessi e gli altri.
- Questionari sulle modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo).
- Somministrazione di test sugli stili di apprendimento.
- Orientamento narrativo.
- Incontro degli studenti delle classi prime e seconde con gli esperti (psicologhe e sociologo) utile alla conoscenza di sé stessi.
- Attività sul processo di scelta.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30



○ Modulo n° 3: SCELGO IL MIO FUTURO

- Letture che stimolino la riflessione su sé stessi.
- Orientamento narrativo.
- Incontri degli studenti con gli esperti (psicologhe e sociologo) utile alla conoscenza di sé stessi e all'auto-orientamento. Si prevedono due incontri con le classi terze.
- Studio e/o visita di alcune aziende del territorio.
- Incontro con Insegnanti-Genitori-Alunni e Dirigente scolastico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Dettaglio plesso: P.TIRRITO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ **Modulo n° 1: CONOSCI TE STESSO**

- La mia carta di identità (descrivere sé stessi).(classe prima)
- Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi.
- Letture per analizzare sé stessi e gli altri.
- Questionari sulle modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo).
- Somministrazione di test sugli stili di apprendimento.
- Orientamento narrativo.
- Incontro degli studenti delle classi prime e seconde con gli esperti (psicologhe e sociologo) utile alla conoscenza di sé stessi.
- Attività sul processo di scelta.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

○ **Modulo n° 2: RELAZIONIAMOCI**

- La mia carta di identità (descrivere sé stessi).(classe prima)
- Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi.



- Letture per analizzare sé stessi e gli altri.
- Questionari sulle modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo).
- Somministrazione di test sugli stili di apprendimento.
- Orientamento narrativo.
- Incontro degli studenti delle classi prime e seconde con gli esperti (psicologhe e sociologo) utile alla conoscenza di sé stessi.
- Attività sul processo di scelta.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

○ **Modulo n° 3: SCELGO IL MIO FUTURO**

- Letture che stimolino la riflessione su sé stessi.
- Orientamento narrativo.
- Incontri degli studenti con gli esperti (psicologhe e sociologo) utile alla conoscenza di sé stessi e all'auto-orientamento. Si prevedono due incontri con le classi terze.
- Studio e/o visita di alcune aziende del territorio.



- Incontro con Insegnanti-Genitori-Alunni e Dirigente scolastico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA LINGUISTICA- IL NOSTRO DIALETTO, DA AMARE E TRAMANDARE -TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

E' un progetto che nasce con lo scopo di far conoscere agli alunni il patrimonio linguistico locale e di far capire il valore e il significato di alcune tradizioni. Obiettivi formativi e competenze attese: Arricchire il patrimonio lessicale e la conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana e del dialetto siciliano. Accostarsi al patrimonio letterario colto e popolare del dialetto siciliano. Conoscere, in linea generale, la storia della Sicilia, della sua evoluzione sociale, economica e culturale. Riscoprire i giochi fanciulleschi appartenenti alla tradizione siciliana e alle loro regole comportamentali individuali e di gruppo. Approfondimento: Il progetto, che avrà durata triennale, sarà effettuato in orario curriculare. Saranno previste: attività di gruppo/classi parallele, metodologia di ricerca/azione, ricerca linguistico/filologica su testi analizzati, attività ludiche coinvolgenti, cooperative learning, flipped classroom, peer to peer, drammatizzazione. - I bambini dell'infanzia saranno guidati a cogliere somiglianze e differenze e pian piano opereranno un recupero della lingua siciliana per: giocare insieme, avvicinarsi alla natura e parlare con i suoi personaggi, imparare com'è fatto il corpo. - I bambini della primaria impareranno a conoscere canti, filastrocche, giochi tradizionali e creeranno una raccolta di vocaboli della lingua siciliana accompagnati dalla traduzione in italiano e da produzione grafiche. -I ragazzi della secondaria raccoglieranno: filastrocche, proverbi, leggende nelle classi prime; Cunti e ricette tradizionali in seconda; poesie dialettali, preghiere e canti in terza. VERIFICA E VALUTAZIONE Osservazione sistematica dell'impegno, della partecipazione e prodotto finale. PRODOTTO FINALE Si realizzeranno brevi drammatizzazioni anche online, raccolta dei testi elaborati, produzioni grafiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Acquisire la consapevolezza che le arti e le altre forme culturali presenti nel territorio possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO "MURALES SU AMBIENTE E LEGALITA'" - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il Progetto si propone l'esecuzione di due murales per l'Istituto Comprensivo Maestro Lorenzo Panepinto presso la sede Tirrito di San Biagio Platani. L'obiettivo principale è quello di sensibilizzare gli alunni nella conoscenza della geografia, della storia, dell'arte e della cultura della legalità del proprio paese, della provincia di Agrigento e dell'intera Sicilia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi



Raggiungere la consapevolezza dell'importanza dell'agire nella Legalità.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AREA ACCOGLIENZA: "RiPARTYamo, con lo sguardo abbracciamo, con la mente impariamo, con il cuore accogliamo".

Il progetto si propone di favorire l'instaurarsi di un sereno rapporto di conoscenza reciproca fra discente, docente ed istituzione scolastica, al fine di creare le condizioni favorevoli all'inserimento dell'utenza che fa il suo primo ingresso e a quella già inserita, nella convinzione che lo "star bene a scuola" sia un costante processo di insegnamento/apprendimento, ma soprattutto di educazione-formazione del cittadino. È l'idea stessa di accoglienza che richiede intenzionalità, condivisione e rappresenta la chiave del nostro fare scuola, non limitata ad una fase dell'anno o ad alcuni momenti della giornata, che si realizza in un modo di essere, che si sviluppa e si intensifica nel corso dell'anno, divenendo un vero e proprio *modus vivendi* e operandi che contraddistingue chi frequenta la nostra Istituzione. Il progetto pertanto, si esplicherà attraverso forme di collaborazione e cooperazione fra i docenti dei tre segmenti scolastici affinché l'alunno si senta a proprio agio e possa vivere il passaggio di ordine senza difficoltà, riducendo i livelli di ansia "naturali" determinati dall'affrontare un nuovo percorso di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

...

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Attuazione: prima decade di Ottobre per l'inaugurazione dell'anno scolastico.

● SPORT IN AMBIENTE NATURALE

Il progetto propone diverse attività sportive, esercitate nella cornice naturale del territorio dei Monti Sicani. Sarà incentrato sullo Sport e l'ambiente in cui viene praticato, metterà insieme la voglia di praticare attività sportive (percorsi naturalistici tra i boschi e percorsi urbani) con la scoperta dei luoghi che ci appartengono. Scoperta perché ci si propone di cambiare punto di vista sulle problematiche e sulle unicità di ogni territorio, con l'obiettivo di stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale consapevole. Un percorso di sensibilizzazione e di conoscenza dello spazio in cui viviamo da sportivi e da cittadini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzazione di un'esperienza in grado di unire sport e natura, partendo dal presupposto che questi siano due elementi fondamentali per la crescita psico-fisica. L'attività motoria non solo apporta numerosissimi benefici psico-fisici, ma rende gli individui più consapevoli delle proprie capacità e più sensibili ai luoghi che ci circondano. Muoversi nel verde, conoscerlo e apprezzarlo facendo attività motoria immersi nella natura. Il progetto si propone di sensibilizzare gli alunni a uno stile di vita attivo e sostenibile trasmettendo la passione per il territorio e creando esperienze ed emozioni attraverso percorsi eco-didattici che coniughino lo sport e l'ambiente naturale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

ATTIVITA' PREVISTE

- una prima fase ludico-motoria con percorsi naturalistici da esplorare e percorrere
- una seconda fase educativa sociale per stimolare attraverso esercitazioni i dispositivi emotivi e relazionali, atti a sostenere il riconoscimento delle proprie risorse interiori;



-una terza fase eco green che prevede attività ludico-educative sul riconoscimento delle principali specie arboree e arbustive presenti sul territorio con la raccolta di foglie, catalogazione con foto di quanto osservato.

Classe II A Classe IIB Classe IIIA

Docenti delle classi coinvolte

Personale del Comune

Prof. Educazione Fisica della Scuola Secondaria di Primo Grado SSQ (esperto)

SCUOLA SECONDARIA

Tutte le classi

Docenti delle classi coinvolte

Personale del Comune

Prof. Educazione Fisica della Scuola Secondaria di Primo Grado SSQ (esperto)

● GIOCHI SPORTIVI INDIVIDUALI E DI SQUADRA: PALLAVOLO, CALCIO A 5, ATLETICA LEGGERA.

GIOCHI SPORTIVI DI SQUADRA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Raggiungere la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un territorio caratterizzato da diversità ambientali e strutturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA "CITTADINO MODELLO"

PERCORSO TRASVERSALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare le abilità linguistiche. Potenziare la competenza comunicativa come capacità di usare la lingua straniera in situazioni reali.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Obiettivi del Curricolo di Educazione Civica

- Comprendere i principi sanciti dalla Costituzione italiana e le caratteristiche principali degli organi costituzionali.
- Comprendere i valori sanciti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e l'impegno delle Nazioni Unite per la tutela dei diritti umani e la cooperazione internazionale.(n.1)
- Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico del territorio e saperne leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.
- Riflettere sulle ripercussioni che ogni azione ha su biosfera, ecosistemi e salute e assumere comportamenti responsabili a difesa di uno sviluppo sostenibile.(n.2)
- Comprendere il valore della solidarietà e apprezzare la diversità in un clima di dialogo e di rispetto reciproco.
- Acquisire il senso della legalità e di un'etica della responsabilità per assicurare il benessere personale e promuovere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita in un'ottica di cittadini del mondo. (n.3)



- Usare i vari dispositivi informatici in modo funzionale ed efficace ed essere in grado di produrre contenuti digitali.
- Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso del web e assumere un atteggiamento etico, sicuro e responsabile (n.4)

● CAMPIONATI STUDENTESCHI

Il progetto si propone di avviare i ragazzi alla pratica della pallavolo, e del calcio a 5, della pallapugno, della pallacanestro dell'atletica leggera, del tennis tavolo e la partecipazione ai campionati studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire la socializzazione - Migliorare il controllo degli schemi motori e delle capacità coordinative generali - Utilizzare in maniera positiva e salutare il tempo libero.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

PROGETTO GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO I Giochi matematici del Mediterraneo 2023 sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi 3e 4e 5e), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado, pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri stati. Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzare le eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici e favorire la partecipazione attiva nonché l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è destinato a tutti gli alunni della Scuola secondaria di I grado di Santo Stefano Quisquina (n. 6 classi) e di San Biagio Platani (n.3 classi) e agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria di Santo Stefano Quisquina (n. 4 classi) e di San Biagio Platani (n.3 classi).

Nota:

Le classi della primaria di San Biagio Platani sono state inserite, su indicazione del dirigente scolastico, in seguito al Consiglio di classe del 7 novembre 2022.

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE - TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

PREVENZIONE EPIDEMIE E SICUREZZA La finalità generale di questo progetto è il raggiungimento della consapevolezza che salute significa: stare bene con se stessi e stare bene con gli altri. - Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

...

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

LE ATTIVITA' SARANNO INSERITE NELL'AMBITO DEGLI INSEGNAMENTI DI SCIENZE.

DURATA: 1 ORA SETTIMANALE.

● PROGETTO "SCUOLA PROMOTER DI UN'INTERA COMUNITÀ"

Il macro progetto "SCUOLA PROMOTER DI UN'INTERA COMUNITÀ" comprende un insieme di attività/ progetti che si realizzeranno nel corso dell'anno per ripercorrere le principali ricorrenze, per partecipare ad appuntamenti importanti a livello locale, regionale, nazionale con lo scopo di rendere l'alunno protagonista e promoter della comunità. FINALITA' □ Promuovere un approccio multidisciplinare alla conoscenza, stimolando nei ragazzi la capacità di cogliere le relazioni tra i saperi; □ promuovere la diffusione di buone pratiche di cittadinanza; □ attivare atteggiamenti di ascolto-conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri; □ Favorire il benessere di tutti gli alunni e l'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà cognitiva, comunicativa, comportamentale e relazionale; □ esplorare e superare i propri limiti attraverso le attività



proposte in modo particolare attraverso lo sport, per relazionarsi correttamente con i compagni e accettare sia la vittoria sia la sconfitta; □ sensibilizzare gli alunni ad apprezzare le tradizioni, il territorio, l'arte, lo sport, la scienze, la musica, la cultura della legalità; □ sensibilizzare gli alunni alla conoscenza della storia per confrontare le diverse tradizioni, usi e costumi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Recuperare abilità □ Recuperare motivazione □ Potenziare la capacità di progettazione □ Potenziare la capacità di sperimentare per imparare ad imparare □ Potenziare la capacità di collaborazione all'interno del gruppo classe □ Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere □ Aumentare momenti di confronto fra alunni di classi diverse □ Aumentare momenti di collaborazione fra alunni □ Realizzare momenti di confronto con la realtà esterna alla scuola □ Realizzare momenti di collaborazione con la realtà esterna alla scuola □ Relazionare un'esperienza di laboratorio utilizzando, in modo corretto, il codice linguistico disciplinare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

RISORSE DEL TERRITORIO

Approfondimento



PROGETTI

Progetto accoglienza

Murales aula musica ensemble

Festa dell'unità nazionale e delle forze armate

Novembre Giornata dell'albero

Giornata internazionale contro la violenza sulle donne: La sedia vuota

Il teatro Pirandelliano per le scuole

Natale: il presepe vivente

Concerto di natale

Murales: Sicilia e legalità

AIRC scuola "Cancro io ti boccio"

Giornata della Memoria

Carnevale

Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime della mafia

Olimpiadi sportive

POC

Trekking

Piccoli scienziati

La giornata della legalità

Concerto di fine anno

"SETTIMANE SPECIALI E GIORNATE EVENTO"

INAUGURAZIONE

PRESEPE VIVENTE

OLIMPIADI SOTTO GLI ARCHI



PICCOLI SCIENZIATI

CONCERTO/FESTA DI FINE ANNO

● "LEGGERE PER" - PROGETTO LETTURA - SCUOLA SEC. DI I GRADO

Il progetto intende favorire negli alunni l'interesse e l'amore verso la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidare/potenziare le abilità di base Stimolare la curiosità, la creatività e la riflessione
Suscitare il piacere della lettura e inculcarne l'utilità Promuovere il confronto e la capacità di mettersi in gioco Ampliare le conoscenze Usare in modo consapevole le tecniche della scrittura digitale. DESTINATARI Alunni della scuola primaria e secondaria di I grado

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Lettura di vari testi.

Produzione di pagine di scrittura creativa utilizzando le tipologie testuali, più adatte alla classe, e arricchite, eventualmente, con disegni o fumetti e trascritte al computer.

Fruizione della Biblioteca di plesso e comunale.

Partecipazione al Concorso "Il Giralibro" (solo alunni Scuola Secondaria di I grado).

Incontro con autori.

Partecipazione ad iniziative in occasione del "Maggio dei libri" o a proposte ritenute significative.

RISORSE UMANE RICHIESTE

12 ORE

● PROGETTO EXTRA-CURRICOLARE DI RECUPERO/POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

condivisione di emozioni, di pensieri, di fantasie tra chi legge e chi ascolta può portare ad un momento di crescita del rapporto interpersonale e di creatività condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Accrescere la motivazione all'apprendimento della lingua straniera. Accrescere la consapevolezza dell'importanza del comunicare. Imparare ad imparare. Accrescere l'autostima. potenziare le capacità linguistiche degli alunni in vista delle Prove Invalsi, con esercizi sulla comprensione del testo e sull'ascolto, sia in modo autonomo sia guidati dal docente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Destinatari:

Alunni della fascia bassa delle classi III A e III B per le attività di recupero, intera classe III A e intera classe III B per le attività di potenziamento.

Progetto extracurricolare (ore 22).

● PIANO TRIENNALE PER IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E ALLE POVERTA' EDUCATIVE L.R. N.9/2020 III ANNUALITA'

I corsi che verranno attivati sono finalizzati alla sperimentazione del tempo pieno per la scuola Primaria, per la scuola secondaria di primo grado classi prime e seconde e per le classi terze della secondaria di primo grado laboratori di orientamento. La struttura dell'azione progettuale deve essere articolata in n. 2 progetti di n. 5 moduli della durata di n. 30 ore ciascuno dedicati agli studenti delle classi della Primaria di San Biagio Platani rientranti nella seconda annualità e n. 4 moduli di n. 30 ore cadauno per le classi I -II della secondaria di I grado divisi rispettivamente n.2 per la sede di San Biagio Platani e n. 2 per la sede di Santo Stefano



Quisquina e n. 2 moduli laboratoriali di 30 ore cadauno per le classi III della Secondaria di Primo grado rispettivamente n. 1 per la sede di S. Stefano Quisquina e n.1 per la sede di San Biagio Platani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale. In relazione al tempo del calendario, fatte salve eventuali proroghe concesse dalla Regione Sicilia che finanzia il progetto, si realizzeranno i moduli fino ad un massimo di 5. Ciascun modulo avrà la durata di n. 30 ore suddivise in 3 incontri settimanali di n. 3h/cad per la primaria.

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

INTERNO /ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Le aree di intervento delle attività modulari, di 30 ore cadauno, sono:

-Educazione motoria, sport scolastico, gioco didattico -Classe quarta primaria sede di San Biagio Platani "Disconnettiamoci per lo sport"

- Potenziamento delle competenze di base- Classe quarta primaria sede di San Biagio Platani

-"English: my passport to Europe" -Potenziamento delle competenze di base -Classe quarta primaria sede di San Biagio Platani

"Piccoli scienziati crescono"

Arte, scrittura creativa, teatro e performance espressive- Classe quarta primaria sede di San Biagio Platani

"Sicilia Bedda"

-Arte, scrittura creativa, teatro e performance espressive -Classe quarta primaria sede di San Biagio Platani

-"Danzare a scuola"-Potenziamento delle competenze di base - Classe prima primaria sede di San Biagio Platani

-"Matematica in gioco" Potenziamento delle competenze di base Classe prima primaria sede di San Biagio Platani -"Learning by playing" Arte, scrittura creativa, teatro e performance espressive- Classe prima primaria sede di San Biagio Platani

"Danzando s'impara" - Educazione motoria, sport scolastico, gioco didattico -Classe prima primaria sede di San Biagio Platani

-"Crescere sportivamente" Potenziamento delle competenze di base -Classe prima primaria sede di San Biagio Platani

-"Le favole insegnano ..." ore Potenziamento delle competenze STEM -Classe prima secondaria sede S. Stefano Quisquina

"Osservo e sperimento" 30 ore Arte, scrittura creativa, teatro e performance espressive; Classe prima secondaria sede San Biagio Platani



“A scuola di teatro”

Potenziamento delle competenze STEM -Classe seconda secondaria sede S. Stefano Quisquina

“Piccolo chimico”- Classe seconda secondaria sede San Biagio Platani

“A scuola di sperimentazione” 30 ore

Orientamento post- scolastico:

Classe terza secondaria sede S. Stefano Quisquina “Il mio futuro lo scelgo oggi”- Classe terza secondaria sede San Biagio Platani “Proiettiamoci nel futuro” .

● ANIMATORI DIGITALI 2022-2024

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

● ArriangiaMENTE

Arrangiamento e ampliamento del repertorio orchestrale nei diversi stili e generi musicali al fine di promuovere la creazione e la conoscenza di nuove composizioni, arrangiamenti e trascrizioni di brani noti che arricchiscano il repertorio dei giovani esecutori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Formazione globale dell'alunno attraverso l'esperienza musicale che fornisce occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa, di sviluppo delle proprie potenzialità, della dimensione cognitiva, praticooperativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● AREA MUSICALE: UNITI SIAMO PIU' FORTI

La finalità del progetto è quello di realizzare il saggio di Natale con lo scopo di garantire ed incrementare, attraverso una strutturata azione formativa, la crescita e il successo degli studenti, nonché il coinvolgimento delle famiglie e dell'intera comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare la comprensione e l'uso dei linguaggi specifici propri dell'orchestra; Acquisire abilità nel suonare insieme agli altri strumenti facenti parte dell'orchestra; Acquisire conoscenza della respirazione diaframmatica per una più corretta intonazione vocale.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● - ARTE, SPORT E CULTURA TRA I BORGHI SICANI

Il progetto mira a fornire ai ragazzi nuove esperienze formative di partecipazione sociale di impegno per uno sviluppo sostenibile del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la socializzazione - Migliorare il controllo degli schemi motori e delle capacità coordinative generali e speciali. - Migliorare la funzionalità cardiocircolatoria e respiratoria. - Utilizzare in maniera positiva e salutare il tempo libero - Conoscere e rispettare l'ambiente



naturale circostante

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● “La Legalità: dalle radici ad oggi” - Progetto per le giornate della Legalità e della Memoria 2024

In tal senso, la Consulta Giovanile intende promuovere la cultura della legalità nelle scuole, con l'obiettivo di educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con la conoscenza e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile e della legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi



Valorizzazione e comprensione al meglio le azioni delle grandi personalità che ci hanno preceduto è necessario informarsi e apprendere quali siano state le motivazioni che li hanno spinti a mettere al primo posto il bene comune, sacrificando spesso anche la propria vita.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Il progetto sarà curato dalla Consulta Giovanile

● ARTISTICA MENTE

Come si può leggere nelle Indicazioni Nazionali ogni bambino apprende non solo “...con l'originalità del suo percorso individuale...” ma anche con “... le aperture offerte dalla rete di relazioni che lo legano alla famiglia e agli ambienti sociali.” Con il seguente progetto si vuole potenziare, migliorare, arricchire, perfezionare e sollecitare gli “input di apprendimento”. Il progetto pur seguendo delle linee precise ha la caratteristica di essere flessibile e soprattutto adattabile e commisurato alla età e alle capacità di ogni singolo alunno con l'obiettivo primario di realizzare una narrazione storica del nostro territorio attraverso l'osservazione e lo studio di alcune testimonianze artistiche, architettoniche e monumentali presenti in esso. Il nostro patrimonio culturale sarà oggetto di studio e terreno concreto dove gli alunni potranno sperimentare il mondo fuori del perimetro scolastico. L'incontro e lo studio di varie opere, con differenti componenti estetiche, storiche, geografiche, che arricchiscono il nostro patrimonio culturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Accostarsi alla varietà dei beni culturali, con particolare riferimento a quelli presenti nel territorio (opere di scultura e pittura, di arte decorativa). Saper riconoscere il valore e la potenzialità di beni artistici e ambientali presenti nel territorio. Acquisire autonomia nell'uso dei linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose. Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti; Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare esprimendo un messaggio; sviluppare la fantasia e l'immaginazione. Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● UN MONDO DENTRO IL LIBRO.

Il progetto nasce : - dalla riflessione manifestata dalla maggior parte di docenti italiani sulla difficoltà degli alunni di comprendere i testi. - dalla necessità di far vivere ai bambini la narrazione come occasione per scoprire il mondo meraviglioso in cui i libri ci trasportano, non solo per sognare ma per coglierne tanti insegnamenti. - dalla consapevolezza che all'ascolto si educa - dalla necessità di introdurre i libri nella vita del bambino - dalla consapevolezza che la condivisione di emozioni, di pensieri, di fantasie tra chi legge e chi ascolta può portare ad un momento di crescita del rapporto interpersonale e di creatività condivisa. - Che la lettura offre la possibilità di capire la propria vita con il supporto di racconti e di esperienze altrui, di affrontare delle paure o dei dubbi se convissute con i personaggi di un libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Far sì che il bambino possa vedere il libro come un gioco, un amico, un piacere. Saper ascoltare, comprendere e memorizzare. Consolidare la capacità comunicativa e relazionale. Saper rielaborare storie con diverse forme espressive: riproduzione grafico-pittorica, drammatizzazioni. Stimolare l'immaginazione e la creatività. Arricchire le conoscenze linguistiche del bambino; Identificarsi con i personaggi della storia letta. Creare forme di dialogo tra i bambini e tra bambini e adulto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● VIENI A LEGGERE CON ME

Il progetto nasce dalla volontà di far vivere la narrazione al bambino, futuro adulto, come occasione per scoprire il mondo meraviglioso in cui solo i libri hanno il potere di trasportarci, non solo per sognare ma per coglierne tanti insegnamenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Condivisione di emozioni, di pensieri, di fantasie tra chi legge e chi ascolta può portare ad un momento di crescita del rapporto interpersonale e di creatività condivisa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● RISPETTIAMO L'AMBIENTE

Sensibilizzare i bambini ad acquisire un atteggiamento di responsabilità e rispetto verso l'ambiente naturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo e consolidamento delle capacità espressive; stimolare le prime riflessioni sul tema dei rifiuti; incentivare l'acquisizione di modelli comportamentali socialmente utili, sostenibili e consapevoli; creare utilizzando materiali di riciclo; sviluppare la capacità di interagire e coordinare le proprie azioni nel lavoro di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "Qui SI FA LA Musica": progetto extracurriculare

È possibile lavorare con i bambini della scuola dell'Infanzia stimolandoli a creare, ascoltare,



riprodurre ritmi differenti che possono andare dal semplice al complesso. Il percorso didattico previsto dal progetto vuole contribuire ad accrescere le capacità motorie e di coordinazione, la percezione, oltre che le capacità di lavorare in gruppo e di cooperare per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare la percezione del suono come vibrazione e movimento; Aumentare l'attenzione all'ascolto di elementi sonori; Produrre suoni con il corpo e gli oggetti. Sensibilizzare i bambini dell'infanzia alla musica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Progetto Orienteering -La Palestra Verde

L'Orienteering è uno sport divertente caratterizzato da molteplici componenti educative. Grazie



all'orienteeing i ragazzi hanno la possibilità di esercitare e stimolare il ragionamento creativo, valorizzare la motricità come elemento essenziale dello sviluppo della persona, sviluppare la collaborazione, la fiducia e la relazione con i pari e sviluppare attraverso il gioco una maggiore educazione ambientale e conoscenza del territorio. Queste sono solo alcune delle tematiche che possono essere sviluppate in modo efficace ed approfondito, facendo dell'orienteeing uno sport altamente educativo e formativo per lo sviluppo della socializzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento degli schemi motori di base (correre, saltare, afferrare.); Sviluppo delle capacità condizionali e coordinative; □ Sviluppare il senso dell'orientamento e lo spirito di osservazione; Conoscenza delle basilari nozioni di lettura della carta topografica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto "Uguali nelle nostre diversità" - Progetto per "Il Maggio dei Libri" 2024

Il progetto "Tutti uguali nelle nostre diversità", che va a collegarsi alla campagna nazionale "Il Maggio dei Libri", ha come finalità principale quella di motivare alla lettura come attività libera e capace di porre il soggetto in relazione con sé e con gli altri, promuovendone le capacità cognitive, le risorse affettive, il gusto personale e la sensibilità estetica, invitando a portare i libri e la lettura anche in contesti diversi da quelli tradizionali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere il piacere della lettura. Educare il pensiero critico e la capacità di effettuare collegamenti tra ambienti culturali diversi.

Risorse professionali

Esterno

● “Ambientiamoci” - Progetto di sensibilizzazione ambientale

Il progetto si propone quindi di far approfondire la conoscenza della realtà naturalistica e ambientale del territorio che ci circonda attraverso lo studio dell'ambiente floristico. Di educare al rispetto e alla salvaguardia del paesaggio circostante attraverso una didattica attiva che motivi all'apprendimento e all'assunzione di responsabilità personali e civiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Conoscere e interagire con l'ambiente circostante. Costruire relazioni con l'ambiente in cui si vive. -Mettere in atto comportamenti sostenibili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Crescere bene insieme

E' un progetto di prevenzione e contrasto alla povertà educativa e di prevenzione dei comportamenti a rischio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Assunzione di comportamenti responsabili e piena integrazione sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto in collaborazione con il Distretto socio-sanitario di Bivona.

● Attività di service Rotary club di Bivona- Montagna delle Rose Magazzolo

Attività di prevenzione delle malattie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzazione alla prevenzione delle malattie con la corretta alimentazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SVILUPPO SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi



SAPERE EFFETTUARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

AVERE CURA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI E EXTRASCOLASTICI

PRENDERE CONSAPEVOLEZZA DELLE CONSEGUENZE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

GIORNATA MONDIALE DELL'ALBERO



GIORNATA DEL RISPARMIO ENERGETICO

USCITE SUL TERRITORIO

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni
- GUARDIA FORESTALE

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- ...

● CITTADINANZA DIGITALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

CONOSCERE POTENZIALITA' E RISCHI DEL WEB

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

ATTIVITA' DI RICERCA GUIDATA DI INFORMAZIONI SUL WEB PER INTERPRETARE L'ATTENDIBILITA' E USARLE IN MODO CORRETTO

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- ...

● CONOSCENZA E TUTELA DEL TERRITORIO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

CONOSCERE E SALVAGUARDARE IL PATRIMONIO NATURALISTICO, STORICO-ARTISTICO DEL TERRITORIO.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

USCITE NEL TERRITORIO

VISITE A MUSEI

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- ...

● BULLISMO E CYBERBULLISMO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

Riconoscere i comportamenti e le azioni tipiche del bullismo e del cyberbullismo, identificandole come scorrette ed illegali;

Usare i dispositivi informatici in modo funzione e responsabile;

Produrre contenuti digitali e conoscere le norme per un adeguato utilizzo della Rete.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Attività volte alla conoscenza ed alla interiorizzazione di obiettivi dell'Agenda 2030 partendo dallo studio della Costituzione, attraverso l'uso delle risorse digitali.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni
- Consulta delle donne, consulta giovanile.

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- ..



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Creazione classi digitali 4.0
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Trasformazione di aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi.

Per consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Avviamento al pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alunni scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Avviare gli alunni al pensiero computazionale al fine di partecipare ai giochi del Codeweek e capacità di utilizzare in autonomia la piattaforma " Programmare il futuro".

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Ulteriore formazione
digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Intervenire sulle competenze digitali del personale docente, ponendo particolare attenzione alla differenziazione dell'offerta formativa, anche promuovendo esperienze di alta formazione per docenti con forte propensione alla cultura digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA L.STURZO,18 - AGAA81301V

PLESSO NUOVO - AGAA81302X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I docenti osservano, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti indicatori:

sviluppo dell'autonomia
costruzione dell'identità
sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico: iniziale, intermedio e finale attraverso la stesura di schede di osservazione-valutazione.

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo.

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già



utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro):

- È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità
- Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze.
- Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
- Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.
- Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.
- È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC - MAESTRO L. PANEPINTO - AGIC813002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:



La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...).

- Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)

Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...).

Per gli alunni di 5 anni, invece, si compileranno delle griglie di valutazione dopo aver somministrato prove strutturate (scelte all'interno delle riunioni di dipartimento) ad inizio anno, a metà anno e a fine anno.

Allegato:

PROGRAMMAZIONE GENERALE E UDA 2022 2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VEDASI ALLEGATO

Allegato:

CURRICOLO ED. CIV. 2023 - 24.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITA' RELAZIONALI

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:



Definizione della propria identità

Avvio all'autonomia

Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti

Rispetto delle prime regole sociali

DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro):

È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità

Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze.

Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.

Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.

Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.

È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I docenti hanno impegni comuni sul fronte delle seguenti caratteristiche operative:

- Finalità formativa ed educativa della valutazione che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli allievi.
 - Capacità di documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
 - Coerenza fra verifica periodica e controlli quotidiani. Impegni sostenibili e credibilità della verifica.
 - Correzione, misurazione e valutazione delle verifiche in itinere: linea di sviluppo dell'esperienza svolta in classe, considerando la verifica in itinere come l'anima del dialogo educativo, ordinario momento di confronto con il percorso compiuto, con se stessi, con i livelli generali di attesa.
 - Correzione e valutazione coerente con le proporzioni stabilite dalla misurazione.
- Comprensibilità per l'alunno al confronto legittimo con i risultati ottenuti dai compagni.
Coerenza fra risultati periodici e valutazione finale.

NORMATIVA VIGENTE

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, definisce i principi generali, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli



apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel P.T.O.F.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto Educativo di Corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica.

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Al termine dell'anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi.

Per facilitare i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni e studenti.

Ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di Primo Grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo.

Allegato:

Rubrica-valutazione-comportamento-e-discipline-SCUOLA-SECONDARIA-DI-I-GRADO
S.STEFANO(2).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

GRIGLIA GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

Criteri per l'attribuzione del voto del comportamento

Il voto di comportamento verrà attribuito (nel rispetto dei limiti posti dalla disabilità) secondo:

- Partecipazione alle attività scolastiche
- impegno e motivazione ad apprendere
- comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni
- cura del proprio materiale rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.



INDICATORI

Giudizio

Partecipa alle attività proposte, con impegno e motivazione.

Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni.

Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.

OTTIMO

Partecipa alle attività proposte. Generalmente rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha cura del proprio materiale di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.

DISTINTO

Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dalle figure di riferimento.

BUONO

Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e dal contesto nel quale vive le esperienze.

SUFFICIENTE

Attiva comportamenti deliberatamente gravi per la propria e l'altrui incolumità psico-fisica e destabilizza consapevolmente relazioni ed attività.

INSUFFICIENTE

Allegato:

Rubrica-valutazione-comportamento-e-discipline-SCUOLA-PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono ammessi alla classe



successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta, in via generale. Anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o

più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed

opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il

Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione

alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito la non ammissione alla classe successiva per gravi e concordanti insufficienze in almeno:

- quattro discipline comprendenti italiano e matematica;
- cinque discipline comprendenti italiano o matematica.

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del Consiglio di Classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di Religione Cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione Cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato e iscritto a verbale.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vedasi allegato

Allegato:

Valutazione e certificazione delle competenze.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

F.CRISPI - AGMM813013

P.TIRRITO - AGMM813024

Criteri di valutazione comuni

La valutazione deve essere considerata un aspetto fondamentale del processo di insegnamento/apprendimento, di cui condivide i caratteri di dinamicità e di complessità. Essa non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento, la sua fondamentale valenza formativa e orientativa è parte integrante del processo educativo: influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. E' finalizzata, inoltre, a verificare l'efficacia delle strategie del percorso didattico, a definire eventuali interventi integrativi, a programmare attività di sostegno, di recupero e di approfondimento, anche in forma individualizzata.

In riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), il processo di valutazione si esprime attraverso l'accertamento di:

"Conoscenze"

Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del EQF le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;



“Abilità”

Le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi.

“Competenze”

La competenza è la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le verifiche sono rivolte alla misurazione dei livelli di apprendimento individuale e collettivo degli studenti; esse inoltre costituiscono un indispensabile indicatore che dà al docente un feedback sull'efficacia del proprio insegnamento. Ciascun docente programma e attua, per ciascuno dei periodi in cui è diviso l'anno scolastico, un congruo numero di verifiche scritte e/o orali e/o pratiche, di numero e tipologia conforme a quanto stabilito in sede di Collegio dei docenti, di programmazione disciplinare comune e di Consiglio di classe, finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso trasversale di Educazione Civica alla scuola secondaria di I grado, mira a far conoscere con maggiore precisione e consapevolezza la Carta Costituzionale, a far riflettere sui principi e sui valori in essa custoditi, sempre attuali e da intendere come direttive per ogni scelta di vita e in ogni ambito sociale. La conoscenza della Costituzione va affiancata dalla riflessione su trattati europei e sulla Dichiarazione universale dei diritti umani, pilastro fondamentale di ogni società.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

L'Educazione Civica ha lo scopo di promuovere la consapevolezza di maturare atteggiamenti responsabili come condizione necessaria per vivere in maniera attiva e collaborativa in una società in continuo cambiamento ed evoluzione. E' necessario pertanto non solo conoscere le tematiche attuali, ma sviluppare la capacità di cooperare per risolvere insieme dei problemi, di intervenire e proporre soluzioni, di interiorizzare il senso di appartenenza. Interessante risulta a tal proposito la riflessione sugli obiettivi dell'Agenda 2030 per prendere consapevolezza di impegnarsi per cambiamenti positivi. Soffermarsi sulla cittadinanza digitale favorisce una migliore conoscenza dei vari dispositivi informatici così da rendere il loro uso funzionale ed efficace, ma nello stesso tempo più responsabile imparando a individuare i rischi o le insidie nascoste.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Attraverso i Progetti ed i Laboratori d'Istituto sarà dato impulso allo sviluppo delle seguenti competenze trasversali:

Ascoltare e Comunicare

Accrescere l'abilità di capire e farsi capire attraverso tecniche e strumenti della comunicazione efficace

Negoziare e gestire conflitti

Fornire gli strumenti giusti per applicare una metodologia di approccio efficace ai processi negoziali e alle situazioni critiche

Lavorare in squadra Utilizzare al meglio le opportunità del lavoro in gruppo, valorizzando le differenze e gestendo le criticità di relazione.

Gestire le difficoltà

Conoscere l'impatto delle emozioni nella percezione della realtà ed apprendere modalità efficaci per la gestione delle relazioni.

Risolvere i problemi Strategie e strumenti per affrontare situazioni difficili e risolvere problematiche apparentemente impossibili.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedasi Curricolo di Cittadinanza d'istituto in allegato.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota del 20% sarà utilizzata per percorsi formativi sulla legalità e sullo sviluppo del senso civico.

Allegato:

Rubrica-valutazione-comportamento-e-discipline-SCUOLA-SECONDARIA-DI-I-GRADO S.STEFANO (2).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

GRIGLIA GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

Criteri per l'attribuzione del voto del comportamento

Il voto di comportamento verrà attribuito (nel rispetto dei limiti posti dalla disabilità) secondo:

- Partecipazione alle attività scolastiche
- impegno e motivazione ad apprendere
- comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni
- cura del proprio materiale rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.



INDICATORI

Giudizio

Partecipa alle attività proposte, con impegno e motivazione.

Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni.

Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.

OTTIMO

Partecipa alle attività proposte. Generalmente rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha cura del proprio materiale di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.

DISTINTO

Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dalle figure di riferimento.

BUONO

Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e dal contesto nel quale vive le esperienze.

SUFFICIENTE

Attiva comportamenti deliberatamente gravi per la propria e l'altrui incolumità psico-fisica e destabilizza consapevolmente relazioni ed attività.

INSUFFICIENTE

<https://www.icmaestrolorenzopanepinto.edu.it/rubriche-di-valutazione.html>

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta, i via generale. Anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito la non ammissione alla classe successiva per gravi e concordanti insufficienze in almeno:

- quattro discipline comprendenti italiano e matematica;
- cinque discipline comprendenti italiano o matematica.

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del Consiglio di Classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di Religione Cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione Cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato e iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in



decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Allegato:

Rubrica-valutazione-comportamento-e-discipline-SCUOLA-SECONDARIA-DI-I-GRADO
S.STEFANO(1).pdf

Regolamento per i corsi ad indirizzo musicale

Art.1- Offerta formativa dell'istituto

Il corso ad indirizzo musicale è attivo in due sedi: Santo Stefano Quisquina e San Biagio Platani. Le famiglie possono esercitare opzioni di scelta tra i seguenti strumenti: Pianoforte, Tromba, Percussioni e Clarinetto.

Vedasi anche Sez. Curricolo di scuola.

Art. 2- Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni dell'Istituto che si iscrivono alla classe prima della Scuola secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n° 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando in ordine di preferenza gli strumenti; non sono richieste abilità musicali pregresse. La preferenza espressa non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso.

Art. 3-Alunni con BES

L'alunno con BES, come ogni altro alunno, ha la possibilità di accedere all'indirizzo musicale. Il percorso musicale / strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

Art. 4 - Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l'allievo affronta una prova orientativo attitudinale davanti alla Commissione formata dal Dirigente Scolastico o da un delegato e da quattro docenti di strumento musicale. La comunicazione della data della prova è data con un



sufficiente margine di anticipo. Eventuali alunni assenti per comprovati motivi devono recuperare la prova in un secondo appello.

Art. 5 – Articolazione della prova orientativo – attitudinale

Le prove attitudinali hanno lo scopo di fornire ai docenti la possibilità di esaminare la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico e l'idoneità fisico-motoria per suonare uno strumento musicale. Non è necessaria una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale per conseguire l'idoneità ai suddetti corsi musicali. L'alunno esprime nella domanda di iscrizione un ordine di preferenza. Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche (indicativamente 24, sei per ogni strumento).

Art. 6 - Tipologie prove selettive corso indirizzo musicale

Saranno somministrate prove ritmiche, d'intonazione e di riconoscimento dei suoni come da allegato A al seguente regolamento. (Vedi allegato A).

Art. 7 – Criteri selettivi per la formulazione della graduatoria dello strumento musicale

La Commissione esaminatrice ha fissato i seguenti criteri per assegnare ai singoli alunni uno dei quattro strumenti musicali presenti nell'offerta formativa della scuola per validare l'ammissione e per stilare la graduatoria.

- Scelta dello strumento fatta dagli alunni nella scheda d'iscrizione
- Ordine di scelta dello strumento.
- Prove attitudinali: prove ritmiche, di intonazione, di riconoscimento dei suoni somministrati nei test e rilevabili in voto all'interno della scheda di valutazione
- In caso di parità di voto la commissione si riserva di convocare gli alunni per una prova supplementare.
- Gli alunni che studiano musica potranno portare i testi, le musiche ed il proprio strumento. Per chi è già in possesso di una competenza strumentale è data la facoltà di suonare un libero programma.
- Attitudine fisica e dell'approccio allo strumento, entrambi rilevati dalla commissione al momento della somministrazione di test. Viene infine predisposta una griglia di valutazione ove vengono riportati i dati delle singole prove per ogni alunno.

Art. 8 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Una volta espletate le prove attitudinali, la Commissione esaminatrice passa al calcolo del punteggio totale conseguito per ogni alunno e a seguire alla compilazione della graduatoria e all'assegnazione dello strumento con i criteri di cui sopra. La graduatoria verrà pubblicata all'Albo della scuola e sul sito ufficiale. Trascorsi 5 giorni dalla pubblicazione, la graduatoria diventa definitiva e per i primi sei alunni classificati per ogni classe di strumento non sono ammesse rinunce, in quanto la disciplina di



strumento musicale diventa curricolare al pari delle altre discipline, con voto sulla scheda di valutazione, ha durata triennale ed è materia degli esami di stato, come previsto dal Decreto Ministeriale n. 201 del 6 agosto 1999.

Vedasi anche sez. CURRICOLO DI SCUOLA

Allegato:

VALUTAZIONE STRUMENTO MUSICALE.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GIACINTO GIORDANO ANSALONE - AGEE813014

PLESSO NUOVO - AGEE813025

Criteri di valutazione comuni

<https://www.icmaestrolorenzopanepinto.edu.it/rubriche-di-valutazione.html>

Allegato:

Rubrica-valutazione-comportamento-e-discipline-SCUOLA-PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola elabora ogni anno il Piano Annuale dell'Inclusione in cui vengono progettate le seguenti attività: -individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni); personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati); -strumenti compensativi; misure dispensative; impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali; -comunicazione e sensibilizzazione delle famiglie. Consolidata la pratica di redigere collegialmente i PDP, dopo la rilevazione periodica dei BES a livello d'Istituto. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è accettabile ma ci sono aspetti ancora da migliorare. Si è cercato di favorire l'inclusione degli studenti tramite la progettazione dei relativi PDP e mettendo in atto la normativa vigente del MIUR.

Generalmente gli insegnanti collaborano con gli insegnanti di sostegno nella pianificazione delle attività di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, adottando metodologie della didattica inclusiva. Gli obiettivi vengono periodicamente monitorati tramite verifiche ed osservazioni sistematiche. La scuola ha sempre messo in atto iniziative di accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie, facilitando i processi di inclusione anche nei confronti della comunità cittadina: a titolo di esempio si richiamano le attività di rinforzo delle abilità di base durante le Attività Alternative all'IRC. Nelle poche ore di compresenza alla Primaria è stato possibile predisporre azioni limitate di supporto agli alunni con difficoltà, più o meno rilevanti, di apprendimento. Alla scuola Secondaria sono stati attuati percorsi di potenziamento in italiano, lingua straniera e in matematica. Per evidenziare e valorizzare particolari attitudini gli studenti hanno partecipato a competizioni e concorsi vari in grado di esaltare e stimolare la componente motivazionale dell'impegno e i risultati individuali.

Punti di debolezza:

L'azione della scuola di inclusione di alcune diversità non sempre è accolta adeguatamente dalle famiglie e, in generale, dal contesto esterno: permangono aree di esclusione e atteggiamenti di non accettazione. Da qualche anno la scuola secondaria non dispone delle compresenze che permettevano di dividere le classi per fasce di livello e svolgere attività differenziate. L'esiguità del



fondo d'istituto non consente di effettuare molti interventi di recupero/potenziamento in orario extra- curricolare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Al fine di stilare la programmazione degli interventi inclusivi per l'alunno disabile, la normativa ha previsto la costituzione di un gruppo operativo di cui fanno parte oltre al dirigente scolastico, tutti i docenti della classe dove è iscritto l'alunno, gli operatori socio-sanitari referenti del caso specifico, i genitori dell'alunno e ove vi siano esperti proposti dalla famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Un ruolo rilevante nel processo inclusivo dell'alunno disabile è determinato dal docente di sostegno, il quale opera all'interno della classe come perno centrale del processo inclusivo, in questo senso non è il docente dell'alunno, ma uno specialista che opera per dare risposte concrete ai bisogni inclusivi di tutta la classe.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Punti di forza La scuola ha elaborato il Piano Annuale dell'Inclusione in cui sono state progettate le seguenti attività: individuazione; individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni); personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati); strumenti compensativi; misure dispensative; impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali; comunicazione e sensibilizzazione delle famiglie. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è accettabile, ma ci sono aspetti ancora da migliorare. Si è cercato di favorire l'inclusione degli studenti tramite la progettazione dei relativi PDP e mettendo in attua normativa vigente del MIUR. Generalmente gli insegnanti curricolari hanno collaborato con gli insegnanti disostegno nella pianificazione delle attività di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, adottando metodologie della didattica inclusiva. Gli obiettivi vengono periodicamente monitorati tramite verifiche ed osservazioni sistematiche. La scuola ha sempre messo in atto iniziative di accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie, facilitando i processi di inclusione anche nei confronti della comunità cittadina: a titolo di esempio si richiamano le attività di rinforzo in italiano durante le Attività Alternative all'IRC. Punti di debolezza Anche se i docenti hanno avviato la pratica di redigere collegialmente i PDP, non c'è un protocollo di osservazione sistematica e monitoraggio dei traguardi conseguiti dagli alunni BES a livello d'Istituto. L'azione della scuola di inclusione di alcune diversità non sempre è raccolta adeguatamente dalle famiglie e, in generale, dal contesto esterno: permangono aree di esclusione e atteggiamenti di non accettazione. Le attività di potenziamento non sono specificamente pianificate e destinate agli alunni stranieri, e la loro attuazione deve fare i conti con le scarse risorse finanziarie della scuola. Recupero e potenziamento Punti di forza Nelle ore di compresenza alla primaria è stato possibile predisporre azioni limitate di supporto agli alunni con difficoltà più o meno rilevanti di apprendimento. Alla scuola secondaria sono stati attuati percorsi di potenziamento in lingua straniera e in matematica; nelle classi della primaria e della secondaria in arte e in musica, grazie alla presenza dei docenti di potenziamento. Per evidenziare e valorizzare particolari attitudini gli studenti hanno partecipato a competizioni e concorsi vari in grado di esaltare e stimolare la componente motivazionale dell'impegno e i risultati individuali. Punti di debolezza Le maggiori difficoltà di apprendimento sono rilevabili in gruppi limitati di alunni. Da qualche anno la scuola secondaria non dispone delle compresenze che permettevano di dividere le classi per fasce di livello e svolgere attività differenziate. L'esiguità del fondo d'istituto non consente



di effettuare molti interventi di recupero/potenziamento in orario extra-curricolare. L'eccessivo numero di alunni in alcune classi rende ancora più difficile organizzare detti interventi in orario curricolare. Non è attualmente presente nell'istituto un protocollo formalizzato di monitoraggio degli apprendimenti degli alunni con svantaggio. Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): Dirigente scolastico, Docenti curricolari, Docenti di sostegno, Specialisti ASL e Famiglie.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri per la continuità, per assicurare l'inserimento nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. Pertanto verranno fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio. Sono previste attività guidate nel territorio, sotto l'attenta guida di docenti tutor. Dall'A.S. 2023/2024 è stato elaborato il Curricolo verticale sull'orientamento previsto, in maniera sperimentale, per le classi della secondaria di I grado, ma, elaborato anche per la primaria e la secondaria.

Approfondimento

In allegato, il Piano per l'inclusione.

Allegato:

PIANO INCLUSIONE 23 24pdf.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

NELL'A.S. 2023/2024 IL NOSTRO ISTITUTO HA ADOTTATO IL SEGUENTE MODELLO ORGANIZZATIVO:

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

SONO PRESENTI LE SEGUENTI FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Collaboratore Vicario

Responsabili di Plesso

Commissione valutazione istanze

FUNZIONI STRUMENTALI

Le aree di pertinenza per l'A.S. 2023/2024 sono le seguenti:

1.FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 - Gestione POF/PTOF Responsabile dell'elaborazione, dell'aggiornamento e della gestione dell'offerta formativa; organizzazione visite e viaggi di istruzione

Prof. ssa Scicolone Giuseppa

2.FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 Continuità, orientamento e formazione, valutazione interna, monitoraggi. I.N.V.A.L.S.I. e Valutazione di Sistema

Prof.ssa Mortellaro Petrocelli Carmela

3.FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 Supporto docenti, alunni, gestione del sito web, innovazione e sperimentazione

Prof. Ippolito Salvatore

4.SUPPORTO ALLE POLITICHE DI INCLUSIONE



Ins. Sabella Rosa

Responsabili di plesso

Animatore digitale

Team digitale

Hanno il compito di organizzare e gestire i vari ambiti di azione:

Integrazione alunni disabili,

Curricolo Educazione

Referenti

Organizzazione Commissione ed.civica

Gruppo GLI

Animatore digitale

Amministratore G-Suite

Gestione Sito Web

Visite e Viaggi di Istruzione per la Scuola Secondaria di I grado

Orientamento per la Scuola Secondaria di I grado

Sport per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di I grado

Salute per la Scuola Secondaria di I grado

Biblioteche Scolastiche per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di I grado

Referente Bullismo per la Scuola Secondaria di I grado

Coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica

Referente scolastico per COVID-19

Coordinatore Consiglio di Classe

Coordinatori di Dipartimenti disciplinari



Addetti alla vigilanza antifumo

VEDASI DETTAGLIO IN FUNZIONIGRAMMA

[2023/24https://www.icmaestrolorenzopanepinto.it/?s=funzionigramma&type=any](https://www.icmaestrolorenzopanepinto.it/?s=funzionigramma&type=any)

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA:

Registro online <https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam>

Pagelle on line <https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di impedimento o assenza del medesimo, attività di coordinamento e supporto organizzativo, partecipazione agli incontri dello Staff dirigenziale, rapporti con docenti, genitori ed alunni per le problematiche a carattere urgente, cura della registrazione degli avvisi, sul registro di classe, delle eventuali variazioni d'orario adottate per l'assenza dei docenti; preparazione dei lavori del Collegio Docenti e stesura del verbale delle sedute.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I collaboratori del dirigente scolastico sono dei docenti che ricevono l'incarico di svolgere determinati compiti delegati loro dal Preside. Essi supportano il dirigente dal punto di vista organizzativo e didattico. I compiti, le modalità di nomina e molti altri aspetti relativi a queste figure sono disciplinate dalla legge 107/15.	8
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali al POF sono rappresentate da docenti di riferimento per aree specifiche di intervento considerate strategiche per la vita dell'istituto; i docenti incaricati sono funzionali al POF, sono cioè risorse per la	4



	<p>realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, e, per la propria area di intervento, svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo. La normativa di riferimento è rappresentata dal CCNL 2002-05.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel POF e secondo le direttive del Dirigente.</p>	6
Responsabile di laboratorio	<p>Tale figura per migliorare la sicurezza di una scuola deve: custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità.</p>	4
Animatore digitale	<p>Ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Al fine di garantire la continuità temporale utile per l'attuazione delle azioni del Piano nazionale per la scuola digitale programmate nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa, l'animatore digitale è individuato per un periodo di durata triennale, salvo eventuali proroghe.</p>	1
Team digitale	<p>Coadiuvando l'animatore digitale e lo supporta per accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica e per favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di</p>	10



	diffondere politiche legate all'innovazione didattica.	
Coordinatore dell'educazione civica	Il Coordinatore scolastico per l'insegnamento dell'Educazione Civica avrà tra i suoi compiti quello di costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola: dell'infanzia, primaria e secondaria, quello di sviluppare, strutturare ediversificare i contenuti nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore, nonchè quello di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento dell'Educazione Civica.	1
Referente scolastico per COVID-19	Ha il compito di comunicare al DdP (Dipartimento di Prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà: fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;	2
Coordinatore Consiglio di Classe	I compiti dei Coordinatori dei consigli di classe sono i seguenti: - Partecipare alle riunioni con il Dirigente scolastico o un suo delegato e garantire il passaggio delle informazioni e l'uniformità della trattazione degli O.d.g. nei singoli Consigli di Classe; - Presiedere il Consiglio di classe in assenza del Dirigente scolastico e	25



garantire la trattazione dei punti all'O.d.g; -
Illustrare alla classe e ai genitori gli obiettivi educativi dell'anno scolastico e la loro declinazione nel breve periodo; -segnalare alle famiglie i problemi di comportamento e la discontinuità nella frequenza, in considerazione dell'importanza del numero minimo di frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico; -elaborare la programmazione di classe e la relazione finale; - presiedere l'assemblea di classe con i genitori; -raccogliere e archiviare la programmazione didattica delle singole discipline nel Registro dei Verbali: - raccogliere in apposita scheda, in sede di pre-scrutinio, gli elementi utili alla compilazione della "Scheda sul comportamento" e del "documento di valutazione"; -illustrare ai genitori la scheda di valutazione quadrimestrale e finale; - raccogliere e archiviare, in collaborazione con il coordinatore di plesso, le relazioni finali e i programmi svolti dai singoli docenti alla fine dell'anno scolastico; - riferire con sollecitudine al Dirigente Scolastico di eventuali problematiche che richiedono interventi specifici.

Coordinatori di
Dipartimenti disciplinari

-Presiedere le riunioni di area disciplinare e garantire la trattazione dei punti all'O.d.g; -
coordinare la definizione delle prove d'ingresso;
- coordinare la definizione degli obiettivi disciplinari; - coordinare la predisposizione di obiettivi minimi comuni e l'elaborazione della programmazione curriculare anche in termini di competenze da promuovere; coordinare la predisposizione delle prove di verifica comuni di fine quadrimestre; -coordinare la definizione delle proposte di adozione dei libri di testo; -

4



	documentare e archiviare il materiale prodotto; - favorire il raccordo con la scuola primaria; - riferire al Dirigente scolastico in ordine alle problematiche emerse.	
Addetti alla vigilanza antifumo	COMPITI Vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocarsi in posizione ben visibile in tutti i luoghi in cui vige il divieto; Vigilare sull'osservanza dell'applicazione del divieto; Richiamare formalmente i trasgressori all'osservanza del divieto di fumare; Accertare le infrazioni, contestare immediatamente al trasgressore la violazione; Redigere il verbale di contestazione, che deve dare atto dell'avvenuto richiamo da parte del responsabile della struttura; Notificare il verbale, ovvero, quando non sia disponibile provvedervi immediatamente, assicurarne la notifica a mezzo posta (entro 90 giorni dall'accertamento dell'infrazione), secondo la procedura prevista.	6
Funzionigramma	Vedi sito d'istituto.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività : 6 ore: italiano 1 ora : alternativa R.C. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> Potenziamento 	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività e l'organizzazione del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.

Ufficio protocollo

Compilazione protocollo, smistamento ai vari uffici, gestione del titolare ed archiviazione atti generali, collegamento con il DS, il DSGA e gli altri uffici per posta elettronica e gestione del protocollo per quanto attiene le assenze del personale ATA, trasmissione delle assenze, circolari interne ed esterne della scuola, inserimento circolari e dati sul sito web della scuola, gestione posta elettronica, ricezione dati e invio mail, per servizio mensa a Comune e gestione mensa, convocazioni organi collegiali e commissario straordinario, convocazione RSU e organizzazioni sindacali, supporto al DS per la Contrattazione d'istituto. Supporto al DS e al DSGA per contatti con Enti Pubblici e Privati (USR, USP, INPS, INAIL Ufficio protocollo, scannerizzazioni e inserimento dati di qualsiasi tipo sul sito della Scuola e protocollo, autoformazione in servizio per nuove procedure e aggiornamento procedure esistenti, sportello utenza.

Ufficio acquisti

Di competenza del DSGA.



Ufficio per la didattica

L'ufficio ha i seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi. · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <http://www.icmaestrolorenzopanepinto.edu.it/modulistica.htm>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **PERCORSI FORMATIVI DEL P.D.F DEL PERSONALE DOCENTE - I.S.S. "CALOGERO AMATO VETRANO", SCIACCA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **RETE INSIEME**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AREA INTERNA SICANI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

CAPOFILA PARZIALE SOLO PER I CORSI PER DOCENTI DI ITALIANO "DIGITAL STORYTELLING", PER I DOCENTI DI MATEMATICA " CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE", PER I DOCENTI DI INGLESE "DIGITAL STORYTELLING".

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON



UNIVERSITA' DI PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare

- TIROCINIO STUDENTI UNIVERSITARI

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

STRUTTURA OSPITANTE DEI TIROCINANTI

Approfondimento:

PRESENTATA ISTANZA DI AGGIORNAMENTO PER L'A.S. 2022/23



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso sulla Privacy

Il corso PRIVACY ha l'obiettivo di fornire le nozioni principali per istruire dipendenti e collaboratori sul tema della protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), trattando in particolare i seguenti argomenti: Principi del Regolamento 2016/679 (GDPR), trattando in particolare i seguenti argomenti: Principi del Regolamento 2016/679 Attori del trattamento dati personali Nomine delle figure in relazione alla struttura organizzativa Approccio basato sul rischio del trattamento Rispetto delle procedure e delle misure di sicurezza adottate Documenti del GDPR

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: 2023/24: Corso di aggiornamento sulla sicurezza

...

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per le discipline ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

Corso in rete che riguarderà le discipline di italiano, matematica e inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di italiano, matematica e inglese
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Animatori digitali 2022-2024

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-



2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola attiva Kids

Progetto rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie. Obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione

Titolo attività di formazione: Innovazione metodologica e disciplinare, competenze didattiche innovative e miglioramento delle capacità didattiche nel mondo della scuola

Incontri di gemellaggio con la scuola Stepside Educate together Secondary School Dublino

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Corso di aggiornamento sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

ANIMATORI DIGITALI 2022-2024

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma "Scuola futura".